

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO (RRC)

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Gastronomiche Mediterranee

Classe: L-GASTR

Scuola/Dipartimento: Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria/ Dipartimento di Agraria

DATA: 3 settembre 2024

Primo anno accademico di attivazione: 2018/19

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof. Raffaele Sacchi, Coordinatore della CCD - Responsabile del Riesame del CdS

Prof. Francesco Aversano, Docente del CdS - Referente Assicurazione della Qualità del CdS

Prof.ssa Nadia Lombardi, Docente del CdS

Dott.ssa Maria Francesca Peruzzy, Docente del CdS

Sig.ra Silvia Sinopoli, Rappresentante degli Studenti

Dr.ssa Adriana Forlani, Tecnico Amministrativo con funzione di Segretario

Sono stati consultati inoltre:

Prof.ssa Virginia Lanzotti (Responsabile Erasmus del Dipartimento), Prof.ssa Veronica De Micco (Responsabile Orientamento in ingresso del Dipartimento), Prof.ssa Silvana Cavella (Responsabile Orientamento *in itinere* e uscita del Dipartimento), Prof. Nunzio Fiorentino (Gruppo di lavoro del DataWareHouse del Dipartimento di Agraria), Prof. Danilo Ercolini (Direttore del Dipartimento), *Stakeholder* (Alfonso Iaccarino, Livia Iaccarino, Mario Iaccarino, Ernesto Iaccarino, Nicola Pignatelli, Gennarino Esposito, Franco Pepe, Lino Scarallo, Marco Cavaliere, Francesco Sposito, Rosanna Marziale, Antonio Esposito, Umberto Barba, Gian Marco Carli, Fofò Ferriere, Patrizia Spigno, Vittoria Brancaccio, Domingo Caiazza).

Il Gruppo del Riesame si è riunito, per la discussione e la redazione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 21/09/2024, 24/09/2024, 26/09/2024, 28/09/2024, 30/09/2024, 1/10/2024. Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: **03/10/2024**.

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Il presente Rapporto del Riesame Ciclico (RRC), elaborato dal GRIE ed inviato via mail in bozza provvisoria a Tutti i Docenti e Rappresentanti degli Studenti del CdS in SGM, è stato presentato dal Coordinatore del CdS e discusso durante la riunione della Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS di SGM il 3 ottobre 2024. Dopo aver recepito i suggerimenti e le riflessioni dei Componenti della CCD, il RRC è stato approvato in via provvisoria il 4 ottobre 2024 ed inviato all'Ufficio Management della Didattica, al Direttore del Dipartimento (Prof. Danilo Ercolini), al coordinatore del CCD del Dipartimento di Agraria (Prof. Domenico Carputo). Il presente documento verrà integrato in relazione alle indicazioni ed osservazioni fornite dal PQA.

Fonti documentali utilizzate

Documenti chiave

- Scheda del CdS (Dati ANS aggiornati al 06-07-2024)
- Datawarehouse di Ateneo (DWH)
- Report 2024 di Almalaurea (anno di indagine 2023)
- SUA 2021, 2022, 2023, 2024
- Rapporti/schede di monitoraggio annuale (SMA) 2022, 2023 e 2024
- Relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) 2022, 2023 e 2024

Documenti a supporto

- Anagrafe Nazionale Studenti (ANS),
- Ordinamento didattico e Regolamento didattico del CdS,
- Opinioni studenti <https://opinionistudenti.unina.it/valutazioni/2022-2023/cds/P26>
- <https://opinionistudenti.unina.it/valutazioni/2023-2024/cds/P26>
- Dati forniti dal 'Cruscotto della Didattica' del Dipartimento di Agraria
- Dati immatricolazioni, abbandoni e passaggi forniti dalla Segreteria Studenti del Dipartimento di Agraria

D.CDS.1. L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	D.CDS.1.1.1	In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.
		D.CDS.1.1.2	Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1	Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
		D.CDS.1.2.2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1	Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
		D.CDS.1.3.2	Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
		D.CDS.1.3.3	Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
		D.CDS.1.3.4	Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
		D.CDS.1.3.5	Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/ conservazione dei materiali didattici.
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1	I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
		D.CDS.1.4.2	Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
		D.CDS.1.4.3	Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1	Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
		D.CDS.1.5.2	Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Premessa

L'ultimo Riesame ciclico del CdS, nonché il primo, è stato prodotto nell'ottobre 2022, a quattro anni dalla sua istituzione. Il CdS, infatti, istituito nel 2018 è stato presieduto, per i primi anni (2018-2020), dal Prof. Matteo Lorito, in tale periodo Direttore del Dipartimento di Agraria. Dopo l'elezione di Prof. Lorito a Rettore dell'Università di Napoli Federico II, nel dicembre 2020, è stato eletto come Coordinatore del CdS il Prof. Raffaele Sacchi che ha svolto tale ruolo da gennaio 2021 a dicembre 2023 e, rieletto per il triennio 2024-26, tutt'oggi svolge il ruolo di Coordinatore del CdS.

La struttura didattica del corso si è completata nel 2021 ed è attualmente formata da 19 docenti titolari di insegnamenti o moduli, oltre a 4 docenti a contratto per i corsi a scelta e ai rappresentanti degli studenti.

Il principale punto di forza del CdS, individuato nel momento della sua istituzione, è costituito dalla **necessità di soddisfare richieste e istanze del mondo eno-gastronomico, in particolare di professionalità qualificate nella gestione e comunicazione dell'offerta della ristorazione.**

Tale punto di forza permane e si riafferma, sia pure alla luce di una evoluzione costante del comparto che ha subito un forte impatto di modalità virtuali e canali social. Gli scenari generali ed il/i profilo/i professionale/i richiesto/i dal mondo della ristorazione negli ultimi anni si sono, infatti, profondamente modificati in termini dinamici e di comunicazione. La figura del *'social media manager'* nel settore *'Food & Beverage'* è diventata, infatti, una figura-chiave per molte aziende della ristorazione, affiancata ovviamente a quella dello Chef, del consulente, del responsabile acquisti e gestione materie prime.

I principali mutamenti che si possono desumere dal confronto della situazione attuale con il precedente Riesame Ciclico 2022, con la Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate fatta nel 2018, alla luce delle attività svolte dalla CCD del CdS nel periodo 2021-2024. Le azioni migliorative messe in atto dal CdS già a partire dal 2021, infatti, avevano preso avvio a partire dalla osservazione delle modifiche prodotte in particolare dall'evento pandemico e dalla digitalizzazione spinta verificatasi negli ultimissimi anni. L'idea della progettazione iniziale rimane del tutto valida, anche alla luce di cambiamento socio-culturali ed alle mutate condizioni economico-politiche: formare esperti di filiera e manager o chef dotati di forti conoscenze tecniche e scientifiche, gastronomiche ed economico-aziendali, socio-culturali e medico-nutrizionistiche, di marketing e comunicazione, in grado di dare un impulso identitario e generare un salto di qualità nelle aziende in cui essi andranno ad operare.

La definizione di dettaglio ed il miglioramento del percorso didattico (contenuti e programmi, esami a scelta, organizzazione del corso, aule e laboratori, orari delle lezioni e distribuzione del carico didattico, coordinamento didattico, relazioni con il terzo settore) è stata condotta nel periodo luglio 2022-luglio 2024 pensando proprio alle attuali richieste di lavoro per questo profilo professionale, ed ha visto una progressione nelle attività intraprese per arricchire e aggiornare sempre più le competenze del laureato. In particolare, grazie anche al *feedback* fornito da molti dei 95 studenti che si sono laureati (a partire da luglio 2021 fino a settembre 2024), è stato possibile evidenziare nuovi elementi di qualificazione del profilo e del *target* professionale, e cercare di adattare il percorso di studi attuale al fine di soddisfare maggiormente le esigenze del mercato del lavoro e stimolare processi di innovazione e sviluppo nella filiera eno-gastronomica.

Con riferimento ai mutamenti avvenuti negli ultimi 6 anni (effetto della pandemia e della crescente diffusione di strumenti virtuali per la promozione dell'offerta gastronomica, nuove forme di ristorazione, *delivery* e ristorazione collettiva, etc.) ed ai nuovi contesti socio-economici e politici nazionali ed internazionali, si è reso quindi necessario approfondire maggiormente i legami culturali con i mercati di riferimento (ricerca delle materie prime), sviluppare nuove strategie di sostenibilità ambientale, economica e sociale, consolidare le competenze nel campo della comunicazione e marketing eno-gastronomico.

In sintesi, sono state messe in atto le seguenti azioni per consolidare la didattica offerta dal CdS e risolvere le principali criticità presenti nel 2022:

- ✓ Rinnovare e ampliare lo spettro delle consultazioni con i portatori di interesse (*stakeholder*).
- ✓ Incentivare l'integrazione interdisciplinare fra le attività formative e i percorsi flessibili.
- ✓ Incrementare le attività di tutorato *in itinere* e in uscita, e monitorare i livelli di occupazione, prosecuzione studi dei laureati, promuovendo altresì il *placement* anche attraverso contatti con Aziende, Enti ed Istituzioni.
- ✓ aumentare l'internazionalizzazione e l'attrattività extra-regionale.
- ✓ Migliorare le infrastrutture dedicate alla didattica.
- ✓ Effettuare una puntuale analisi delle schede di valutazione degli studenti sui singoli insegnamenti (Opinioni Studenti), intervenendo con specifiche azioni di *feedback* con i docenti, per superare alcune criticità riscontrate.

Negli schemi seguenti viene riportata una descrizione sintetica delle azioni correttive già individuate nel RRC del 2022, e, oltre alle attività già messe in atto, di quelle intraprese recentemente ed in corso.

Azione correttiva/migliorativa n. 1	Rinnovare e ampliare lo spettro delle consultazioni (<i>stakeholder</i>). Al fine di verificare attualità e validità degli obiettivi formativi e delle competenze del laureato in SGM nel periodo 2021-2024 sono state effettuate continue consultazioni con i portatori di interesse e con i laureati, sia da parte del Coordinatore del CdS che di diversi Docenti.
Fonte	Schede di Monitoraggio Annuale 2022-2024
Attività svolte	Sono stati consultati dal Coordinatore e dai Docenti, nel corso degli anni 2021-2024, sia gli <i>stakeholder</i> partecipanti alla progettazione del corso nel 2017-18, che altri portatori di interesse (Enti, Associazioni, Aziende Alimentari, Aziende agricole multifunzionali, Agriturismi). Le indicazioni fornite dalle singole Aziende o Soggetti portatori di interesse sono state raccolte individualmente in apposite schede, esaminate e discusse, con l'obiettivo di una prossima consultazione collegiale in un 'SGM day', con il coinvolgimento, oltre degli <i>stakeholder</i> , di tutti gli studenti iscritti al CdS, dei docenti e di una rappresentanza dei laureati che possano portare la loro esperienza a confronto con la visione degli <i>stakeholder</i> .
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Il prossimo incontro collegiale con gli <i>stakeholder</i> è programmato a novembre 2024. L'azione non è stata ancora conclusa a causa delle mutate esigenze formative del settore e di una più complessa prospettazione delle questioni di comune interesse per gli <i>stakeholder</i> (nuovi scenari internazionali e nuove modalità di offerta dei servizi ristorativi).

Azione correttiva/migliorativa n. 2	Incentivare l'integrazione interdisciplinare fra le attività formative L'azione correttiva/migliorativa intrapresa è consistita nel realizzare momenti seminariali, testimonianze imprenditoriali, visite guidate, e esperienze di didattica condivisi tra più insegnamenti, con l'obiettivo di applicare criteri comparativi e offrire agli studenti una prospettiva didattica multilivello. La stessa realtà imprenditoriale, ad esempio, visitata o la testimonianza in aula di un imprenditore della ristorazione analizzate con la guida ed i punti di vista dei diversi docenti in compresenza è stata particolarmente apprezzata dagli studenti e costituisce un modello didattico proposto ampiamente nell'anno accademico 2023-24 che verrà ampliato e applicato anche nel 2024-25 e successivi anni.
Fonte	Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
Attività svolte	Le attività svolte sono state rivolte agli studenti dei tre anni di corso, con maggiore frequenza nel secondo e terzo anno e hanno riguardato: i) visite ad aziende agricole, alimentari ed agriturismi, con <i>focus</i> sulla produzione e trasformazione dei prodotti nelle aziende biologiche e nella ristorazione rurale 'contadina'; ii) sopralluoghi presso imprese della ristorazione; iii)

	seminari tenuti da esperti ed operatori o protagonisti di <i>format</i> innovativi. Tutte le attività predette sono state affrontate ponendo al centro del confronto i temi della competitività, sostenibilità, qualità e sicurezza dell'offerta ristorativa, con particolare enfasi a modelli innovativi di produzione, trasformazione, offerta ristorativa e comunicazione della stessa.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Nel corso degli anni 2022-24 sono state realizzate numerose esperienze interdisciplinari e pratiche, con alti gradi di soddisfazione, sia da parte dei docenti che degli studenti.
	In considerazione dei favorevoli riscontri ottenuti dagli studenti, l'azione verrà rafforzata e resa sistematica in futuro, con un crescente coinvolgimento del corpo docente e degli studenti, privilegiando le attività pratico-applicative inter-insegnamento.

Azione correttiva/migliorativa n. 3	Incrementare le attività di tutorato <i>in itinere</i> e in uscita, monitorare il livello di occupazione/prosecuzione studi dei laureati e promuovere il <i>placement</i> .
	Le azioni correttive/migliorative, con riferimento all'obiettivo dell'azione stessa, hanno riguardato diversi insegnamenti dei tre anni di corso, e sono state stimulate da incontri e informative fornite dal Coordinatore e dal gruppo di lavoro per l'orientamento agli altri colleghi del CdS.
Fonte	Relazioni Commissione paritetica Dipartimento di Agraria 2021 e 2022, SMA 2023 e 2024.
Attività svolte	L'orientamento in itinere ha consentito di migliorare le performance degli studenti, pure persistendo lievi criticità nei primi due anni di corso. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, invece, è stata svolta un'azione sistematica di: i) segnalazione ai gruppi dei neo-laureati (attraverso i canali social e Teams di Aziende interessate ad acquisire tra i propri quadri un laureato in SGM, ii) contatti con Enti, iii) verifica delle esigenze formative per l'iscrizione a corsi di laurea magistrali e modifica degli esami a scelta da prevedere anche per i laureati futuri, iv) incontri con Aziende che hanno assunto laureati in SGM e verifica delle attività sviluppate dai laureati assunti. Numerosi laureati hanno intrapreso con successo percorsi in Lauree Magistrali sia nell'Ateneo Federiciano che in altri Atenei (Roma, Milano, Wagheninghen).
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Il livello di raggiungimento dell'obiettivo è stato valutato sia in base al miglioramento della valutazione del corso da parte degli studenti (vedi relazioni Commissione Paritetica) che al numero dei laureati che hanno trovato una posizione lavorativa, migliorato la loro precedente occupazione, avviato imprese, o si sono iscritti e hanno frequentato con successo corsi di laurea magistrali in Italia e/o all'estero.
	L'azione viene rinnovata sistematicamente per tutti i 95 laureati a tutt'oggi (settembre 2024). A tale scopo, nell'ambito della CCD è stato costituito un gruppo di lavoro specificamente dedicato all'orientamento in uscita ed è in fase di costruzione un database per il monitoraggio dello <i>job placement</i> ed il <i>feedback</i> dei laureati sui contenuti didattici loro erogati e il loro confronto con il mondo del lavoro.

Azione correttiva/migliorativa n. 4	Incrementare l'internazionalizzazione e l'attrattività extra-regionale
	Con riferimento ai dati registrati nei precedenti anni accademici (dovuti anche all'effetto negativo dell'evento pandemico) sono state messe in atto azioni volte all'incremento gli scambi internazionali e ad incrementare il numero di studenti extra-regionali partecipanti alle prove di accesso al corso di laurea.
Fonte	Schede di Monitoraggio Annuale 2022, 2023 e 2024

Attività svolte	In collaborazione con la responsabile Erasmus del Dipartimento di Agraria (Prof.ssa Lanzotti) sono stati svolti incontri con gli studenti interni e si è osservato un incremento gli scambi di studenti Erasmus sia in uscita che in entrata, in particolare con le Università di Valencia, Saragoza e Burgos (Spagna). Per quanto riguarda l'attrattività in ingresso degli studenti extra-regionali sono state attivate azioni di miglioramento della fruibilità delle informazioni presenti sul sito web relative ai contenuti del corso, inseriti dettagli sui test di accesso e pubblicati i test svolti negli anni precedenti, realizzati video promozionali e incrementate le azioni di comunicazione e orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori. In relazione al miglioramento delle strutture didattiche del corso di laurea realizzate nel 2022 ed attualmente in corso di ulteriore sviluppo, si auspica un riflesso positivo anche sulla attrattività extra-regionale che negli ultimi 3 anno ha mostrato un significativo incremento. A questa potrà ulteriormente contribuire negli anni futuri la disponibilità di alloggi per studenti fuori-sede (avviati i lavori di recupero e ristrutturazione della ex 'casa dello studente - collegio Medici' nel parco Gussone di Portici) e di un punto ristoro/caffetteria interni, del tutto assenti nel Dipartimento di Agraria da oltre 15 anni. La recente perdita di efficienza di uno dei principali mezzi di trasporto che collegano Portici a Napoli e Sorrento (Circumvesuviana), con soppressione di molte corse con fermata a Portici per privilegiare il flusso turistico veloce Napoli-Sorrento, rende poi sempre più arduo lo spostamento da e per Napoli per gli studenti fuori sede ed Erasmus che non risiedono a Portici. La carenza di parcheggi e le recenti limitazioni di accesso al Parco Gussone (sede delle aule e laboratori dedicati al CdS di SGM) influiscono negativamente, infine, anche sulla raggiungibilità e vita in Dipartimento (biblioteca, laboratori, aule studio, etc.) degli studenti pendolari iscritti al corso.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Entrambe le azioni migliorative, pur avendo dato risultati nettamente positivi negli ultimi 2 anni, sono ancora <i>in itinere</i> e saranno riproposte e rafforzate anche nei prossimi 2 anni. Le azioni, infatti, non possono considerarsi concluse, ma da rinnovare anno per anno. Va sottolineato che la criticità può essere considerata lieve e non dipendente solo dalla sfera di azioni del CdS di SGM e/o del Dipartimento di Agraria, ma dal contesto socio-politico ed economico regionale e nazionale.

Azione correttiva/migliorativa n. 5	Migliorare le infrastrutture dedicate alla didattica In considerazione della recente andata a regime (2021) del CdS, attivato nel 2018 e rallentato dalla pandemia, l'esigenza di aule e di laboratori specifici e del loro ampliamento ed ammodernamento ha indotto il Dipartimento di Agraria nel periodo 2020-2024 a restaurare ed attrezzare alcune aule a realizzarne di nuove.
Fonte	Scheda di Monitoraggio Annuale 2021, 2022, 2023 e 2024
Attività svolte	Con riferimento alla specifica esigenza del CdS, nel 2022/23 era stato completato il restauro e l'allestimento di due aule multimediali adiacenti al complesso Bettini (edificio storico dove sono ubicate l'aula L-GASTR ed il Laboratorio di Scienze Gastronomiche Mediterranee, LSGM) ed ubicate presso l'ex Istituto di Zootecnia e Produzioni Animali (Aule Q e L). Ciò aveva consentito un miglioramento della qualità delle lezioni, come rilevato anche nel giudizio degli studenti (Opinioni studenti 2022/23). Il laboratorio LSGM era stato anche oggetto, direttamente a cura del Coordinatore, dei Docenti e degli studenti del terzo anno nel 2023/24 di una risistemazione più razionale del <i>lay-out</i> delle attrezzature di cucina e dell'individuazione di altre piccole strumentazioni ed utensili necessari al miglioramento del suo funzionamento. Il LSGM è attualmente oggetto di un lavoro di <i>up-date</i> svolto nell'ambito dell'insegnamento 'Laboratorio di

	Gastronomia' con il completamento degli arredi e di alcune piccole moderne attrezzature gastronomiche (forni a micro-onde, rooner, sifoni, pacojet, etc.). L'acquisto e l'istallazione di alcune strumentazioni (rooner, pacojet) è in corso di completamento, come pure il completamento degli arredi (tavoli e sedie) da ubicare nella sala antistante il laboratorio di cucina a vista ed equipaggiato di telecamere e monitor. Nel 2024 sono state aperte altre nuove aule presso l'Edificio 82 (Aule GUS) prospicienti all'edificio Bettini (Aula L-GASTR e LSGM). Ciò ha consentito di ospitare le lezioni frontali del primo e secondo anno di corso in modo più agevole.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	L'azione migliorativa può ritenersi completata con pieno successo con l'allocatione dei corsi dei tre anni in tre aule adiacenti ubicate nella parte alta del Parco Gussone. La didattica per SGM, infatti, attualmente si è erogata, oltre che nell'aula GASTR e nel LSGM (complesso Bettini), nell'Aula L nel 2023/24 e nell'aula GUS-3 (Edificio 82) dal 2024/25. Ciò ha consentito di superare le criticità rilevate negli anni precedenti dagli studenti. Ulteriori miglioramenti sono previsti a seguito di interventi di completamento delle attrezzature ed arredi del Laboratorio di Scienze Gastronomiche, attualmente in corso di completamento con risorse interne del Dipartimento di Agraria. E' stata, inoltre, assegnata una unità di personale tecnico da dedicare alla gestione e controllo del Laboratorio, è stato redatto a cura del Coordinatore e della Responsabile della Sicurezza del Dipartimento di Agraria un regolamento d'uso del laboratorio al fine anche di garantire anche le attività di terza missione ('CO-SCIENZE GASTRONOMICHE, La mensa solidale di Agraria') ed esercitazioni per altri CdS (Master FIPDes) senza ostacolare l'efficacia della didattica di SGM. Sono stati acquisiti altri piccoli arredi (piani acciaio centrale area cucina, forno a microonde, forno a conduzione). L'azione può considerarsi conclusa per quanto riguarda le esigenze delle lezioni frontali, ed in via di perfezionamento relativamente alla piena funzionalità didattica nelle esercitazioni pratiche condotte nel Laboratorio di Scienze Gastronomiche Mediterranee (LSGM).

Azione correttiva/migliorativa n. 6	Analisi Opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti e feedback con i docenti di insegnamenti valutati negativamente In base alle criticità rilevate sulla valutazione di specifici insegnamenti nel 2022/23, e 2023/24 è apparso necessario attuare azioni di miglioramento e modifica dei contenuti/modalità della didattica erogata da alcuni docenti.
Fonte	Relazione CPDS 2022 e 2023, SMA 2022, SMA2023, SMA 2024
Attività svolte	L'attività si è concretizzata in incontri tra il Coordinatore ed i singoli docenti per individuare congiuntamente le cause delle valutazioni negative fornite dagli studenti ed effettuare modifiche efficaci dei programmi/contenuti e/o del materiale didattico e/o del carico ed organizzazione della erogazione della didattica, e/o modalità d'esame
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Alcune modifiche introdotte negli anni accademici 2022/23 e 2023/24 hanno prodotto un netto effetto positivo su alcuni insegnamenti che in precedenza erano valutati critici; per altri insegnamenti valutati positivamente nel 2022/2023 e peggiorati nel 2023/24, altre azioni sono state individuate di concerto tra Coordinatore e singoli Docenti. Esse saranno applicate nello svolgimento dei corsi del secondo semestre dell'anno accademico 2024/25. L'azione condotta può considerarsi efficace ma non conclusa; essa proseguirà, quindi, nell'anno accademico 2024/25 e successivi con l'auspicio del completo raggiungimento dell'obiettivo.

Considerazioni conclusive:

Il percorso svolto, e solo in parte attualmente *in itinere*, ha riguardato diverse azioni migliorative sulla struttura e sull'organizzazione del corso. La valutazione generale effettuata dagli studenti consente sostanzialmente di: i) confermare l'indirizzo dato nel 2018 al momento dell'istituzione del corso di laurea, ii) rilevare l'efficacia del nuovo percorso di laurea sulla base delle positive evidenze emerse anche dalle attuali posizioni lavorative dei neo-laureati e dalle valutazioni dei rappresentanti degli studenti, iii) evidenziare i positivi risultati alle azioni intraprese e portate avanti con continuità negli anni 2023 e 2024 per il miglioramento della didattica e la definitiva risoluzione di alcune criticità.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS, quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a.
- Breve Descrizione: consultazioni con le parti interessate (stakeholder) alla istituzione del CdS e nel periodo 2021-2024
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Il Corso di Studio in Scienze Gastronomiche Mediterranee (SGM) Classe L/GASTR - Scienze, culture e politiche della gastronomia è stato attivato nell'anno accademico 2018/19 (approvato con decreto 928 del 28 novembre 2017) con l'obiettivo di formare la figura professionale di un esperto di gastronomia, con particolare riferimento alla cultura e alla tradizione gastronomica dei paesi che appartengono all'area del Mediterraneo ed in particolare all'Italia. Tale professionista deve possedere un bagaglio di conoscenze utili a valutare se e quali produzioni primarie, artigianali, industriali e della ristorazione sono state realizzate in armonia rispetto alle tradizioni gastronomiche dei Paesi dell'area del Mediterraneo, anche con riferimento alla loro qualità sensoriale, alle innovazioni di prodotto e di processo e, non ultimo, al loro impatto sulla salute umana. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del Corso, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono da ritenersi tuttora valide. Gli obiettivi formativi sono descritti in modo completo nel riquadro A2.a della SUA CdS. In particolare, le motivazioni riportate nella Scheda per la progettazione ed attivazione del corso sono ben delineate, anche in relazione all'attualità della sfida riguardante la produzione e il consumo sostenibile del cibo. E' ben sottolineata l'importanza della presenza di un corso specifico con il compito di formare un **esperto delle filiera dell'enogastronomia**, con particolare riferimento alla cultura e tradizione mediterranea italiana, proprio nella regione Campania che vanta un importante patrimonio culturale enogastronomico e una importante crescita del turismo enogastronomico.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

La scheda di Progettazione riportava un'analisi dell'offerta formativa in Italia, dove i CdS in Scienze gastronomiche presenti erano solo due al sud, (Foggia e Messina), tre al centro (Perugia, Roma e Roma3) e tre al centro nord (Padova, Parma e Bra). Sono presentati (dati Alma Laurea) gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS di Bra e Parma, le uniche due sedi per le quali i dati sono stati raccolti con una copertura adeguata e ad un anno dalla laurea. E' molto utile il riferimento rispetto alla sede storica di Bra, data la sua importanza nazionale e internazionale (si pensi al ruolo di Slow Food e al ruolo della figura di Carlin Petrini nello sviluppo di questo ambito culturale). I dati occupazionali presentati sembravano indicare un'elevata percentuale

impiegata nel commercio, con basse percentuali impiegate nell'agricoltura e nell'industria, a maggior ragione ponendo l'accento sull'impianto differenziale delle professionalità generate dal corso di laurea SGM, i cui sbocchi occupazionali riguardavano l'enogastronomia, con capacità specifiche in ambito alimentare, economico e culturale. Da una ricognizione effettuata sull'offerta formativa in Italia risultavano otto corsi di laurea triennali. Degli otto corsi di laurea attivi, quattro erano a numero programmato. Il totale degli iscritti (fonte: MIUR) all'anno accademico 2015/2016 era di 1.471. La consistenza di corsi di laurea in scienze gastronomiche a livello nazionale non sembrava, quindi, essere adeguata alla domanda di formazione. Tale aspetto è ancora più sentito nel meridione d'Italia dove sono solo due i corsi di laurea attivi pur essendo particolarmente spiccata e prevalente la presenza del settore enogastronomico. Più in particolare, l'assenza di un corso di studio specifico in enogastronomia in Campania, con specifico riferimento alla dieta Mediterranea, pone le basi di una stringente esigenza di istituzione di tale corso di laurea. Ciò è di notevole importanza per la regione Campania, considerata particolarmente ricca in termini di patrimonio enogastronomico. Inoltre, la rapida evoluzione del settore enogastronomico sta creando l'esigenza di nuove competenze professionali sia per un orientamento produttivo delle imprese sia per una piena valorizzazione del potenziale enogastronomico nazionale ed internazionale. I dati Almalaurea supportano tale affermazione. laureati in scienze gastronomiche, per le uniche due sedi per cui i dati sono stati raccolti con una copertura adeguata e relativamente a un anno dalla laurea, che sono a vario titolo occupati rappresentano circa il 67% per BRA e poco oltre il 73% per il corso di Parma. Particolarmente interessante è il ramo di attività economica dove trovano occupazione i laureati. Poco meno della metà di essi (47,8 e 37,5%) sono occupati nel commercio. Le percentuali molto basse di occupati nei settori quali l'agricoltura e l'industria rendono evidente la differenziazione tra le professionalità generate da questo corso e quelle proprie di altre lauree della stessa classe. Inoltre, nel meridione i due corsi attivi privilegiano gli aspetti enologici e/o non sono così focalizzati sulle culture gastronomiche dell'area mediterranea, come anche riportato nella Relazione della Commissione Paritetica.

Il profilo professionale del Laureato in Scienze Gastronomiche Mediterranee (L-GASTR) è caratterizzato da attività da svolgere nella gestione delle catene distributive, nella gestione della ristorazione privata e della pubblica amministrazione, nella critica enogastronomica, nella gestione della ristorazione collettiva legata al turismo (alberghi, villaggi, navi da crociera, catering, agriturismi), nella promozione e comunicazione dei prodotti gastronomici associati a tipicità territoriali.

Tali elementi, individuati in fase di progettazione del Corso di Laurea, risultano ancora validi. Ad essi si aggiungono nuove esigenze legate alla sostenibilità nella ristorazione e a nuove forme organizzative e distributive attualmente in fase di sviluppo, nonché di comunicazione multimediale e tramite le catene social.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

L'istituzione del corso di laurea avvenne previa consultazione con le organizzazioni locali rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni quali "Eccellenze Campane", imprenditori, ristoratori, chef, ordini professionali, istituti professionali per i servizi alberghieri e ristorazione, rappresentanti della Regione Campania, enti locali (Comune), Consorzi di tutela, giornalisti, associazioni di categoria, aziende di produzione e commercializzazione del settore enogastronomico. In sintesi, la consultazione evidenziò tre aspetti principali: 1. La necessità dell'istituzione di un corso di laurea nel settore enogastronomico con un approccio multidisciplinare e con una particolare attenzione all'area del Mediterraneo; 2. Il percorso formativo presentato in occasione della consultazione risultò essere in linea con le esigenze di professionalità richieste nel settore enogastronomico; 3. La necessità di istituire un calendario delle consultazioni al fine di verificare nel tempo, ed eventualmente adeguare, i contenuti del percorso formativo e la loro coerenza con le esigenze del mercato di riferimento. Le consultazioni sono state ripetute con i singoli attori della filiera e si terranno nuovamente in modo collegiale in novembre 2024 in modo da avere un quadro esaustivo alla conclusione del prossimo ciclo formativo (settembre 2025) ed eventualmente proporre, ove risulti necessario, delle modifiche di Regolamento e/o di Ordinamento del CDS.

Pur non avendo realizzato consultazioni collegiali negli ultimi due anni, si sono regolarmente svolte tra il Coordinatore, i docenti del CdS e: i) relatori presenti a seminari (docenti universitari, esperti e chef, rappresentanti delle istituzioni o del mondo del lavoro). Le testimonianze ed i pareri di aziende-modello e giovani imprenditori hanno indicato come l'attuale offerta formativa risponde alle esigenze del settore enogastronomico nel suo complesso, con un'ampia preparazione sugli aspetti tecnici e socio-culturali dell'enogastronomia. In futuro potrà essere opportuno rivolgersi a diverse tipologie di portatori di interesse da consultare, oltre che nel settore della ristorazione vero e proprio, consultando anche responsabili di Associazioni, Consorzi, Aziende della ristorazione collettiva ed Aziende Agrituristiche.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Le parti interessate ai profili formativi del laureato in SGM sono state consultate soprattutto in via diretta, senza l'utilizzo di studi specifici di settore. Considerando le risorse umane a disposizione e nel rispetto della normativa che regola la progettazione dei corsi di studio universitari, il CdS ha cercato e cerca di tenere nella dovuta considerazione i suggerimenti emersi con l'intento di migliorare le proprie performance e quelle dei laureati. I portatori di interessi consultati sono stati soprattutto imprenditori responsabili di diverse tipologie di aziende ristorative e della produzione agri-food, chef, enti ed associazioni, cercando di rappresentare adeguatamente il settore enogastronomico. In particolare, per valutare la coerenza tra i profili culturali in uscita e le funzioni e competenze utili delle imprese che poranno assumere i futuri laureati, nell'ultimo anno il CdS ha ritenuto di ampliare/cambiare le parti sociali consultate. Utilizzando il *template* "Consultazione delle Parti Interessate" (*Template_PI*) è stato fatto un primo lavoro di consultazione oltre che con gli imprenditori, ed operatori riportati all'inizio del presente documento, anche con dirigenti di Associazioni, GDO, Cooperative di Ristorazione collettiva, Associazioni di settore (Coldiretti, Confagricoltura, CIA), Ordine dei Tecnologi Alimentari ed Altri Enti ed Associazioni (Slow Food, Regione Campania, ASL, etc.). Non avendo riscontrato la disponibilità di studi di settore specifici è stato avviato insieme agli studenti e laureati un primo progetto di raccolta dei dati nazionali ed internazionali disponibili. Le esigenze emerse dalla consultazione dei portatori di interesse sono state analizzate preliminarmente dalla CCD e saranno discusse in modo collegiale ed esteso in un prossimo incontro con gli Stakeholder in corso di programmazione tra la seconda metà di novembre e la prima metà di dicembre. Da tale incontro saranno definite le azioni ulteriori da intraprendere per incrementare l'aderenza del profilo professionale attualmente offerto con le esigenze del mondo del lavoro. A valle di tale riscontro, sarà anche verificato se le esigenze siano mutate in modo tale da richiedere una riprogettazione del CdS e, quindi, una revisione del suo Ordinamento/Regolamento o se l'attuale offerta formativa è ancora in grado di rispondere a tali esigenze. Una delle possibili azioni di aggiornamento dell'offerta formativa in termini di contenuti e/o metodi che già al momento attuale risulta necessario prevedere è l'ampliamento dell'offerta sia di alcuni elementi di base, di cui molti studenti iscritti risultano sprovvisti (Es.: matematica, fisica, chimica, biologia) che di aspetti applicativi (aumentare le ore di tirocinio, valutando l'opportunità di renderlo obbligatorio, introdurre nel lavoro di tesi di laurea la possibilità di effettuare un elaborato 'con contributo sperimentale' senza incrementare il numero di CFU previsto (4 CFU) ma offrendo la possibilità ai laureandi, ove utile, di effettuare delle brevi sperimentazioni (o rilievo di dati e loro elaborazione, o progettazione di elementi innovativi) con elaborazioni originali.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Come sopra evidenziato, pur non rilevandosi vere e proprie Criticità, a valle della prossima consultazione con gli Stakeholder potranno essere valutate dal CdS eventuali ipotesi di modifica dell'Ordinamento/Regolamento per migliorare l'offerta didattica attuale ed aumentare la competitività del laureato in Scienze Gastronomiche Mediterranee nel mondo del lavoro.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS
- Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: quadro A4.a

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Come riportato anche nel quadro A4.a della SUA 2023 e 2024, gli obiettivi specifici del Corso e l'analisi dei profili di competenza sono ben delineati ed i risultati di apprendimento sono garantiti dall'attuazione di insegnamenti multidisciplinari che prevedono anche una interazione intensa con professionisti del settore. Il corso è stato progettato per consentire al laureato di acquisire competenze che spaziano dalle tecnologie gastronomiche (processi di trasformazione delle materie prime di origine animale e vegetale, valutazione nutrizionale e ispezione degli alimenti, applicazione di tecniche di cottura e conservazione, *food-pairing*, etc.), alle dinamiche economico-aziendali delle imprese ristorative (posizionamento e organizzazione, misurazione e valutazione delle performance di mercato, marketing operativo, *social media management*), alla dimensione storico-culturale degli alimenti (cultura alimentare e simbologia dei cibi, Dieta Mediterranea e sua evoluzione attuale, etc.). Il laureato in SGM, sulla base degli elementi teorico-pratici acquisiti nel corso del percorso di studio, appare in grado, inoltre, di poter contribuire all'organizzazione di eventi (Es.: 'Eruzioni del Gusto', 'Pizzafest' ed altri) ed iniziative legati all'enogastronomia e di svolgere attività di comunicazione e critica eno-gastronomica. Le aree tematiche e le attività formative previste (inclusi i laboratori sperimentali) sono definiti con chiarezza nell'Ordinamento degli studi. I risultati di apprendimento appaiono coerenti con le attività formative programmate. Il Corso è stato progettato e perfezionato negli anni anche con la modifica di un SSD (MEDe con l'inserimento di opportuni esami a scelta (Es.: Matematica e Statistica) atti a garantire agli studenti una preparazione propedeutica per il proseguimento degli studi in lauree magistrali del Dipartimento (es.: Scienze e Tecnologie Alimentari, *Sustainable Food Systems*) o dell'Ateneo "Alimentazione e nutrizione umana", come pure in master e lauree magistrali presso altre sedi universitarie italiane ed estere.

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Nei Quadri A4.a, A4.b A4.c della SUA-CdS sono riportati gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi. Gli obiettivi formativi e le competenze associate appaiono ancora coerenti con gli attuali sbocchi professionali.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Non si sono rilevate Criticità che implicino specifiche azioni di miglioramento.

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Titolo: Ordinamento e Regolamento del CdS in SGM

Breve Descrizione: nel Regolamento del CdS, modificato nel 2022, sono riportate tutte le informazioni sugli insegnamenti, i CFU, l'organizzazione del corso di studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Schede descrittive degli insegnamenti del CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Schede di insegnamento del CdS

Autovalutazione

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'Offerta e i percorsi formativi sono chiaramente descritti nelle pagine web del Dipartimento (sezione didattica) e nelle pagine web di Ateneo (sezione orientamento) oltre che nella SUA-CdS e del Regolamento Didattico del CdS in SGM. All'inizio di ogni semestre, in occasione delle riunioni della CCD in SGM, il Coordinatore prega i docenti di dedicare la prima lezione all'illustrazione dettagliata degli obiettivi formativi, del programma, delle modalità di svolgimento degli esami, della valutazione avuta dall'insegnamento dalle 'Opinioni Studenti' negli ultimi anni e dell'importanza da parte degli studenti di una onesta e accurata compilazione dei questionari di valutazione dei singoli insegnamenti ai fini del miglioramento della qualità della didattica. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali e personalizzate anche con i 4 CFU assegnati alle "altre attività". Il Coordinatore ed i Docenti del CdS provvedono a dare adeguata e tempestiva informazione e diffusione agli studenti dei tre anni di corso circa l'opportunità di corsi ed attività formative specifiche (es.: attività, corsi di perfezionamento e convegni su tematiche eno-gastronomiche) a cui è associato il riconoscimento di CFU. Inoltre, a partire da dicembre 2024 saranno attivati altri Laboratori e seminari pratici specificamente individuati per le competenze dei laureati in SGM ('Laboratorio di Assaggio professionale degli Oli vergini di oliva' (4 CFU), 'Laboratorio di cucina solidale e didattica del cibo' (2 CFU), seminari di approfondimento su 'Tecniche ed ingredienti della pasticceria tradizionale napoletana' (2 CFU), Altri). Sarà assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo e di Dipartimento per tali attività. Gli sbocchi occupazionali e professionali effettivi dei laureati sono coerenti con quelli previsti nei quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS. In aggiunta a questi, alcuni laureati hanno svolto e/o svolgono attività nella GDO come 'social media manager'.

L'analisi del risultato formativo globale del CdS a 3 anni dalla chiusura del primo ciclo mostra come gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi definiti all'atto della sua istituzione, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, sono da considerarsi ancora validi. Un ulteriore miglioramento è in corso con l'ampliamento dell'offerta formativa (esami a scelta) e la realizzazione di più attività pratico-applicative per il rafforzamento del profilo culturale e professionale in uscita. In particolare verrà dato nei prossimi anni maggior peso alle attività pratico-applicative inerenti: i) le conoscenze agronomiche e nutrizionali dei prodotti agri-food sia di origine animale che vegetale, anche alla luce delle linee guida dell'IFMeD (*International Foundation of Mediterranean Diet*), ii) gli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende agri-food, della ristorazione ed agrituristiche, iii) la comunicazione, il marketing operativo ed il posizionamento dell'offerta. In tal modo si cercherà di sviluppare sempre più adeguatamente la qualificazione del laureato in SGM e le sue competenze professionali. L'adeguamento dell'offerta

formativa si è già mosso proprio in questo senso, per affrontare diverse criticità osservate nella didattica negli anni precedenti e mettere in campo le seguenti azioni migliorative:

- preparazione di un'offerta formativa più adeguata alle esigenze emerse di avvicinamento del laureato alla qualità nutrizionale di menù e proposte gastronomiche tradizionali e innovative
- adeguamento dell'offerta al fine di facilitare al laureato la possibilità di un percorso magistrale specifico nel campo della alimentazione e nutrizione umana, anche tenendo in considerazione i requisiti di accesso previsti dai corsi di laurea presenti nell'ateneo federiciano e di altri Atenei italiani;
- aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti e inserimento di nuovi esami a scelta in grado di consentire al singolo studente di disegnare *ad hoc* il proprio profilo professionale.

A partire dal luglio 2021 è stato effettuato un monitoraggio del proseguimento degli studi di ciascun laureato e/o del suo inserimento lavorativo. Tale attività viene svolta a cura del gruppo di lavoro del CdS 'Orientamento in uscita, monitoraggio e *placement* dei laureati'. Primi report sono stati prodotti a luglio 2023, è attualmente in fase di attuazione il monitoraggio puntuale di tutti i 95 laureati in SGM al settembre 2024 con l'obiettivo di avere un utile feedback da essi, oltre che avere dati sul loro attuale *job placement*.

L'esperienza lavorativa e/o di percorsi master e di lauree magistrali dei primi laureati e gli scambi continui di opinione con gli *stakeholder* (Ad es.: Eccellenze Campania, In Cibus, Torre del Saracino, Don Alfonso 1890, Taverna Estia, Pepe in Grani, Le Colonne Marziale, Dolce e Salato, Slow Food, Coldiretti, Confagricoltura, etc.) nel periodo 2021-24, hanno indicato come punti di forza del laureato in SGM la sua capacità di fare una valutazione (check-up) completa dell'azienda della ristorazione (analisi del menù, verifica dell'aderenza alla dieta mediterranea, lay-out e macchine, rilievo del processo con redazione di *lay-out* e *flow-chart*, qualificazione e formazione del personale e delle materie prime, *food cost* e posizionamento offerta, comunicazione e immagine grafica, progettazione *concept* aziendale e *naming*, logo, gestione materie prime e processi, piani HACCP, etc.) per orientarla verso una migliore definizione della propria identità gastronomica, competitività, organizzazione, controllo della qualità, verifica della soddisfazione dei clienti, comunicazione e marketing.

Il profilo professionale richiesto dal mercato e gli sbocchi occupazionali e professionali effettivi dei laureati sono tuttora coerenti con quelli previsti nei quadri A2.a e A2.b della SUA-CdS. Alcuni nuovi profili o sbocchi professionali presentatisi ai laureati nel corso degli ultimi 3 anni hanno riguardato la consulenza a aziende ristorative sia per riorientarne la qualità-identità dell'offerta che la sua comunicazione e il *brand* (*check-up* aziendale); le competenze associate a tale esigenza sono state rafforzate nell'ambito dei diversi insegnamenti ed in particolare nell'ambito dei *work project* individuali e di gruppo realizzati nell'ambito di 'Laboratorio di Gastronomia' e 'Sociologia della comunicazione in eno-gastronomia'. L'esame dei contenuti e degli obiettivi degli insegnamenti ha consentito di verificarne l'adeguatezza e, in alcuni casi, di proporre significativi aggiornamenti per garantire i risultati di apprendimento attesi che il CdS ha posto come propri obiettivi, e che di anno in anno ha focalizzato sempre più verso le esigenze riscontrate dalla nuova figura professionale formata.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU di ciascun insegnamento sono riportate nella SUA-CdS, nel Regolamento didattico del CdS e nelle Schede di insegnamento disponibili sul sito unina.it (web-docenti).

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di *e-tivity*, con *feedback* e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Nel CdS di SGM non sono previsti insegnamenti erogati a distanza.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

I materiali didattici di ciascun insegnamento (presentazioni in power point o pdf delle lezioni, pdf appunti e articoli di approfondimento, link utili, altri materiali) sono riportati sulla pagina web di ciascun docente e/o nel canale Teams dell'insegnamento che ciascun Docente attiva all'inizio del semestre. Il Team è usato anche in caso di emergenze metereologiche per lezioni e incontri a distanza con modalità telematica online. Il Team, in base alle scelte dei docenti ed in sintonia con le esigenze degli studenti, rappresenta un agile strumento per la gestione, l'aggiornamento, la conservazione e la fruizione del materiale didattico prodotto da ciascun Docente.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari Criticità; l'esigenza espressa dagli studenti negli anni precedenti (2021-23) di disporre in anticipo del materiale didattico su cui studiare, parallelamente allo svolgimento delle lezioni ed esercitazioni, è stata soddisfatta dai docenti di tutti gli insegnamenti tramite il proprio sito e/o il canale Teams.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Titolo: Schede degli Insegnamento del CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Le Schede di Insegnamento (SI) redatte da tutti i Docenti del CdS di SGM sulla base del *template* predisposto dal PQA sono disponibili (in italiano e in inglese) sui siti web di ciascun Docente ed aggiornate all'inizio di ogni anno accademico. Le SI riportano gli obiettivi formativi, il programma, i testi di riferimento e le modalità di svolgimento degli esami. Il Coordinatore del CdS insieme ai docenti del GRIE verifica contenuti e tempi di pubblicazione di questi materiali. Le SI sono disponibili sulla pagina web di ogni docente.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Le Schede, aggiornate ogni anno, sono disponibili sulla pagina web di ogni docente prima dell'inizio del primo semestre.

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Tutti i docenti titolari degli insegnamenti del CdS, all'inizio del semestre, nella prima lezione, illustrano obiettivi, programmi e modalità di verifica dell'apprendimento (gli esami possono consistere in colloqui orali,

prove scritte con questionari a risposte aperte e/o multiple e/o esercizi numerici, *project work* individuali e/o di gruppo, relazione sulle attività di laboratorio, come riportato dal Quadro B1.b, SUA CdS). Tali informazioni sono desumibili dagli studenti anche online dalle Schede di Insegnamento pubblicate e/o aggiornate da ogni docente prima dell'inizio del semestre e delle lezioni (web-docenti). Anche il calendario didattico è approvato ogni anno prima dell'inizio dei corsi e viene pubblicato sul sito web del Dipartimento. Sul sito di ogni docente sono pubblicate anche le date e le altre specifiche (orario, aula) relative allo svolgimento delle prove di esame. Nella compilazione delle schede di insegnamento il PQA ha previsto nel *template* una tabella che riporta in modo molto dettagliato le modalità di svolgimento delle prove finali e di attribuzione del voto. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono definite e dettagliate nel Regolamento didattico del CdS. All'inizio di ciascun semestre, inoltre, il Coordinatore invita tutti i Docenti a presentare a inizio corso i risultati della valutazione (Opinioni Studenti) degli anni precedenti e l'importanza di una puntuale ed onesta compilazione da parte degli studenti dei questionari di valutazione. Il Coordinatore stesso interviene nelle aule del primo e secondo anno nella prima settimana di corso, ribadendo l'importanza dei questionari di valutazione nel miglioramento della qualità della didattica e invitando gli studenti a segnalare eventuali difficoltà e problematiche nell'affrontare l'esame ai docenti titolari e/o al Coordinatore. Il coordinatore invia ai docenti che svolgono le prove intercorso le linee guida per lo svolgimento delle stesse e propone alla CCD del CdS all'inizio di ogni semestre una valutazione dell'impatto delle prove intercorso sull'efficacia del percorso degli studenti discutendo con i Docenti eventuali criticità e soluzioni migliorative.

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Ciascun docente adotta la modalità di verifica più adeguata ai contenuti del proprio insegnamento, per accertare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti, in linea con i risultati di apprendimento attesi. Nel rispetto dell'autonomia didattica, l'adeguatezza viene valutata dal docente in relazione alla propria materia ed esperienza e dal Coordinatore che, sulla base di quanto riportato nelle Schede di insegnamento e nelle Opinioni Studenti, verifica che le stesse illustrino chiaramente i contenuti e le modalità di verifica degli insegnamenti e che queste siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica e lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono comunicati con precisione sulle schede di insegnamento (apposita tabella che riporta le modalità di svolgimento delle prove finali e di attribuzione del voto.) e tutti i docenti sono invitati, a ribadire ed esplicitare la modalità di valutazione dei risultati di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze) agli studenti all'inizio del semestre. All'inizio dei corsi, i docenti illustrano le modalità di verifica, ivi incluse quelle relative alle prove intercorso (per gli insegnamenti in cui sono previste). Il Coordinatore, inoltre, invia ai docenti che svolgono le prove intercorso le linee guida per lo svolgimento delle stesse. Nelle Opinioni studenti 2024 alla domanda **q.7 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?** i risultati medi della Rilevazione opinioni studenti a.a. 2023/24 hanno evidenziato un valore medio del CdS di 0,98 superiore alla mediana di Ateneo 2023/24 (0,88) e alla media del CdS nel precedente a.a. 2022/2023 (0,89) (<https://opinionistudenti.unina.it/valutazioni/2023-2024/cds/P26>). L'analisi dei questionari degli studenti sulla valutazione dello svolgimento degli insegnamenti e sulle modalità di verifica rispetto a quanto dichiarato nelle pagine web dell'insegnamento sono analizzate puntualmente dal Coordinatore e dal Direttore del Dipartimento e discusse con i singoli titolari dei corsi, attivando ogni anno un *feedback* volto alla risoluzione di criticità (in particolare, eventuali insegnamenti con valutazioni inferiori al valore soglia di 0,50). Il Coordinatore ed il Gruppo del Riesame valutano ogni anno i risultati di apprendimento attesi ed il superamento degli esami (dati forniti dal gruppo di lavoro 'Cruscotto della Didattica' del Dipartimento di Agraria) evidenziando eventuali criticità per ogni anno di corso e per ogni semestre.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità ed interventi di miglioramento da implementare. Il Coordinatore, da giugno 2023, provvede ogni anno all'analisi delle valutazioni degli studenti dei singoli insegnamenti intervenendo, come specificato in precedenza, con un'azione di feedback di concerto con i singoli docenti. Tale attività ha consentito, anno dopo anno di migliorare la valutazione complessiva del CdS e degli insegnamenti risultati 'critici' nel precedente anno accademico.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico del Corso di Studi in Scienze Gastronomiche Mediterranee
Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: tabella esami distinti per anno e semestre
Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

Per agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti la progettazione dell'erogazione della didattica è svolta prima dell'inizio di ciascun semestre.

Il Calendario didattico è pubblicato preventivamente l'inizio dei corsi sul sito web:

<https://www.agraria.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/scienze-gastronomiche/mediterranee>

Per agevolare la frequenza e l'apprendimento, le lezioni si svolgono generalmente in due o tre giorni non consecutivi della settimana. Con congruo anticipo rispetto all'inizio delle lezioni viene pubblicato un prospetto in cui si riportano, in modo chiaro, gli orari delle lezioni e le aule in cui si svolgeranno le lezioni stesse. All'inizio del semestre, inoltre, ogni docente pubblica sulla propria pagina web docenti un avviso in cui indica il link e il codice di accesso al Team del proprio corso, utilizzabile per erogare didattica online nel caso di eventi eccezionali (es. sospensione dell'attività didattica a causa di allerta meteo), per condividere il materiale didattico o per fornire eventualmente assistenza agli studenti in riunioni e spiegazioni on-line.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Il Coordinatore promuove incontri periodici tra docenti di insegnamenti i cui contenuti sono molto contigui (es. Botanica delle piante alimentari-Materie prime di origine vegetale; Economia e marketing-organizzazione aziendale, etc.) per confrontare i contenuti dei programmi con gli obiettivi formativi, riducendo così sovrapposizioni degli argomenti trattati.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano particolari criticità ed interventi di miglioramento da implementare.

Obiettivo n. 1	Migliorare l'efficacia complessiva della didattica e l'impatto dei contenuti formativi sul profilo professionale del laureato
Problema da risolvere/ Area da migliorare	Riscontro sul mercato del lavoro relativo all'occupabilità del laureato e dei contenuti professionali richiesti per la sua attività
Azioni da intraprendere	E' stato sviluppato un questionario di <i>feedback</i> che verrà somministrato a tutti i 95 laureati negli anni 2020/21, 2021/22, 2022/23, 2023/24 ed individuate le aree professionali da rafforzare. In tal modo saranno implementate azioni sistematiche di miglioramento dei contenuti della didattica focalizzandoli sulle competenze più richieste dal mercato del lavoro. Il database costruito consentirà anche di mettere in contatto le richieste di laureati rivolte al CdS da Aziende ed Enti con i potenziali interessati alle posizioni lavorative offerte.
Indicatore di riferimento	L'indicatore di riferimento ANS ic06 e il database costruito dal CdS saranno utilizzati per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo negli anni
Responsabilità	Coordinatore e commissione del CdS di 'orientamento in uscita e <i>job placement</i> '
Risorse necessarie	Docenti
Tempi di esecuzione e scadenze	3 anni

D.CDS.2. L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Gli obiettivi della sezione sono: accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS. Compilare le sotto-sezioni seguenti tenendo conto che l'obiettivo di questa parte dell'RRC è il sottoambito D.CDS.2: **L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)**. La descrizione dei mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame, l'analisi dei dati e le proposte di azioni correttive devono tenere conto che il sottoambito è articolato nei sei punti di attenzione (n.b. il 6 punto è solo per i Corsi integralmente a distanza o parzialmente a distanza), come di seguito riportato

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
		D.CDS.2.1.2	Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
		D.CDS.2.1.3	Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
		D.CDS.2.2.2	Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
		D.CDS.2.2.3	Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
		D.CDS.2.2.4	Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso. È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati.
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1	L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
		D.CDS.2.3.2	Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?
		D.CDS.2.3.3	Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche.
		D.CDS.2.3.4	Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1	Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
		D.CDS.2.4.2	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento	D.CDS.2.5.1	Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1	Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
		D.CDS.2.6.2	Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Premessa

Il presente documento è il secondo Rapporto di Riesame Ciclico dall'istituzione del CdS di Scienze Gastronomiche Mediterranee, la cui progettazione ed istituzione è avvenuta nel 2017 ed il suo avvio nell'anno accademico 2018/2019. Il primo riesame è stato effettuato nel settembre del 2022. I principali punti di forza del Cds all'atto della sua istituzione erano stati individuati nella crescita del settore enogastronomico e del turismo e nell'esigenza espressa dalle aziende di professionalità moderne ed avanzate anche sugli aspetti di gestione, comunicazione e marketing. Oggi, a tali elementi, in considerazioni dei mutamenti avvenuti dalla progettazione del corso (2017), si profilano opportunità di consolidamento di tali punti di forza intercettando e rispondendo alle dinamiche ed evoluzioni dei format gastronomici con la crescente esigenza di; i) certificazione dei processi gastronomici, ii) qualificazioni dei menù e definizione accurata delle loro proprietà loro nutrizionali, iii) valutazione dell'aderenza alla Dieta Mediterranea, iv) applicazione di tecnologie innovative nel trattamento e distribuzione dei prodotti cotti/trasformati, v) uso di nuovi social media nella promozione. Inoltre, le nuove esigenze indotte dalla situazione sociale determinata dalla pandemia, lo sviluppo di nuovi *concept* ed esigenze di ristorazione e delivery, la riqualificazione dell'offerta gastronomica post-pandemica, la riscoperta dell'enoturismo locale con l'aumento della competitività enoturistica di Napoli e della Campania, offrono ulteriori prospettive al laureato in Scienze Gastronomiche Mediterranee, con maggiori opportunità professionali rispetto al campo di attività ipotizzato nel 2017 durante la progettazione del CdS (attività di guide territoriali enoturistiche, consulente esperto in valorizzazione delle produzioni e ridefinizione dell'identità gastronomica dell'offerta ristorativa, social media manager specializzato, responsabile acquisti e gastronomia nella GDO, etc.). Negli anni 2018/19, 2019/2020, 2020/21, 2021/22, 2022/23 e 2023/24 oltre a mutamenti dello scenario generale e delle opportunità di sviluppo professionale indicate in precedenza, dall'analisi effettuata nelle Schede di Monitoraggio Annuale 2021-2024, sono emersi anche alcuni punti critici specifici del CdS. Per queste criticità a partire dal 2022 sono state attivate le azioni migliorative precedentemente indicate. Di seguito si riportano sinteticamente informazioni sul loro monitoraggio e stato di avanzamento.

Azione correttiva/migliorativa n. 1	Rinnovare e ampliare lo spettro delle consultazioni (<i>stakeholder</i>). Al fine di verificare la attualità e validità degli obiettivi formativi ed delle competenze del laureato in SGM sono state effettuate consultazioni. E' stato istituito un gruppo di lavoro che ha effettuato consultazioni individuali, sarà realizzato un incontro collegiale con gli <i>stakeholder</i> nel novembre-dicembre 2024.
Fonte	Schede di Monitoraggio Annuale 2022, 2023 e 2024
Attività svolte	Sono stati consultati dal Coordinatore e da diversi Docenti, nel corso degli anni 2021 e 2022, gli <i>stakeholder</i> che avevamo partecipato alla progettazione del corso nel 2017-18 e diversi nuovi <i>stakeholder</i> negli anni 2023 e 2024. Le indicazioni fornite dalle singole Aziende o Soggetti portatori di interesse sono state raccolte e verranno discusse nella prossima consultazione collegiale con tutti gli <i>stakeholder</i> .
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Il prossimo incontro collegiale con gli <i>stakeholder</i> è programmato nel periodo novembre-dicembre 2024. L'azione non è stata ancora conclusa a causa delle difficoltà di riunire tutti gli <i>stakeholder</i> ma verrà completata entro la fine del 2024.

Azione correttiva/migliorativa n. 2	Incentivare l'integrazione interdisciplinare fra le attività formative L'azione correttiva/migliorativa intrapresa dal 2022 a tutt'oggi consiste nel realizzare momenti seminariali, testimonianze imprenditoriali, visite guidate e esperienze di didattica condivisa tra più insegnamenti con l'obiettivo di analisi e discussione con gli studenti da diversi punti di vista.
Fonte	Schede di Monitoraggio Annuale 2022, 2023 e 2024

Attività svolte	Le attività svolte sono state realizzate durante i tre ultimi anni di corso e hanno riguardato sia visite ad azienda agricole ed agriturismi con <i>focus</i> sulla trasformazione dei prodotti nelle aziende multifunzionali, visite in aziende della ristorazione, seminari tenuti da imprenditori protagonisti di format particolarmente innovativi, con il tema trasversale della competitività, sostenibilità e qualità dell'offerta gastronomica.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	A partire dal primo semestre 2022/23 fino al secondo semestre 2023/24 sono state realizzate numerose ulteriori esperienze interdisciplinari, con un buon risultato in termini sia di valutazione dei docenti che di discussioni di <i>feedback</i> con gli studenti che hanno partecipato alle diverse iniziative pratiche apprezzandole e riscontrando l'incremento delle attività pratiche ed applicative da loro richiesto negli anni precedenti. In considerazione del positivo riscontro ottenuto, l'azione verrà riproposta e resa sistematica anche nel corso dell'anno accademico 2024/25, coinvolgendo anche altri gruppi di insegnamenti.

Azione correttiva/migliorativa n. 3	Incrementare le attività di tutorato <i>in itinere</i> e in uscita e monitorare il livello di occupazione/proseguimento studi dei laureati e promuovere il <i>job placement</i> anche attraverso contatti con Aziende ed Enti. Le azioni correttive/migliorative con riferimento all'obiettivo dell'azione hanno riguardato gli studenti frequentati i corsi in presenza attraverso incontri e informative fornite dal Coordinatore e dal gruppo di lavoro per l'orientamento.
Fonte	Relazioni Commissione paritetica Dipartimento di Agraria 2021-2023
Attività svolte	Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, è stato svolto un'azione sistematica di i) segnalazione al gruppo dei neo-laureati di Aziende interessate ad acquisire un laureato in SGM, ii) contatti con Enti, iii) verifica delle esigenze formative per l'iscrizione a corsi di laurea magistrali e modifica degli esami a scelta da prevedere anche per i laureati futuri, iv) incontri con Aziende che hanno assunto laureati in SGM e verifica delle attività sviluppate dai laureati assunti. E' inoltre in fase di costruzione un database della posizione attuale dei 95 laureati in SGM presenti al settembre 2024.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Il livello di raggiungimento dell'obiettivo è stato valutato sia sulla base del miglioramento della valutazione di alcuni indici di del corso da parte degli studenti (vedi SMA 2023 e 2024, relazioni Commissione Paritetica) che sul numero dei laureati che hanno trovato una posizione lavorativa, o migliorato la loro precedente occupazione, o avviato imprese, o iscritti e frequentanti corsi di laurea magistrali in Italia e/o all'estero. L'azione migliorativa potrà considerarsi conclusa con il completamento del monitoraggio e costruzione del <i>database</i> sulla posizione dei laureati. A tale scopo, nell'ambito della CCD di SGM è stato costituito un gruppo di lavoro dedicato all'orientamento in uscita e al monitoraggio del <i>job placement</i>, anche per avere dai laureati un <i>feedback</i> per una maggiore focalizzazione dei contenuti degli insegnamenti per incrementare le competenze che essi hanno rilevato utili nell'inserimento nel mondo lavorativo. Ovviamente, il database andrà aggiornato con continuità anche negli anni futuri e potrà costituire oltre a uno 'storico' dettagliato del <i>job placement</i> anche una sorgente di informazioni e offerte di lavoro per i neo-laureati e laureati senior.

Azione correttiva/migliorativa n. 4	Incrementare l'internazionalizzazione e l'attrattività extra-regionale Con riferimento ai dati registrati nei primi anni accademici dall'istituzione del corso (2018-2020), anche a causa dell'evento pandemico, a partire dal 2021 sono state messe in atto azioni volte all'incremento degli scambi
--	---

	internazionali e ad incrementare il numero di studenti extra-regionali partecipanti alle prove di accesso al corso di laurea. I risultati sono stati positivi negli ultimi tre anni, mostrando un incremento del numero di studenti Erasmus sia in uscita che in ingresso nel 2022-24.
Fonte	Schede di Monitoraggio Annuale 2021-2024
Attività svolte	In collaborazione con la responsabile Erasmus del Dipartimento di Agraria (Prof.ssa Lanzotti) sono stati svolti incontri con gli studenti interni e incrementati gli scambi di studenti Erasmus sia in uscita che in entrata, in particolare con l'Università di Valencia, Burgos e Saragoza (Spagna). Per quanto riguarda l'attrattività in ingresso degli studenti extra-regionali sono state attivate azioni di miglioramento della fruibilità delle informazioni presenti sul sito web relative ai contenuti del corso, inseriti dettagli sui test di accesso e pubblicati i test svolti negli anni precedenti, realizzati video promozionali. In relazione al miglioramento delle strutture didattiche del corso di laurea realizzate dal 2022 al 2024 (nuove aule ed implementazione del laboratorio di gastronomia) si auspica un riflesso positivo anche sulla attrattività extra-regionale. A questa potrà ulteriormente contribuire negli anni futuri la disponibilità di alloggi per studenti fuori-sede, mensa/refettorio e il miglioramento dei trasporti in particolare nella linea Ferroviaria e Circumvesuviana nel tratto Napoli-Portici.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Entrambe le azioni migliorative hanno avuto riscontri positivi, ma sono da considerare <i>in itinere</i> e saranno riproposte e rafforzate anche nel 2024/25 e negli anni successivi. La criticità, infatti, pur essendo attualmente classificabile come 'lieve', non può considerarsi definitivamente risolta ma necessiterà, anno per anno, la riproposizione del lavoro di incentivazione per gli studenti al fine di aumentare la fruizione delle borse di studio Erasmus e la mobilità internazionale in uscita. Analogamente, il monitoraggio delle esperienze degli studenti stranieri ed i loro giudizi positivi potranno contribuire ad incrementare il flusso degli studenti Erasmus in ingresso.

Azione correttiva/migliorativa n. 5	Migliorare le infrastrutture dedicate alla didattica In considerazione dell'andata a regime del corso di recente attivazione, l'esigenza di aule e laboratori più capienti e funzionali era già emersa nel 2021 da cui l'esigenza di un urgente ampliamento/ ammodernamento di alcune aule e laboratori
Fonte	Scheda di Monitoraggio Annuale 2021, 2022, 2023 e 2014
Attività svolte	Con riferimento a tale esigenza, nel 2022 è stato completato l'allestimento di due aule multimediali (Aule Q e L) adiacenti al complesso Bettini (Aula L-GASTR e Laboratorio LGM). Nel 2023 sono, poi, state completate altre nuove aule in un altro edificio adiacente, una delle quali (GUS-3) viene impiegata per la didattica del secondo anno di SGM. Ciò ha consentito un netto miglioramento della qualità delle lezioni, come rilevato anche nel giudizio degli studenti.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	L'azione è stata completata ed ha consentito di superare le criticità rilevate negli anni precedenti. Ulteriori miglioramenti sono previsti a seguito di piccoli interventi di allestimento e completamento delle attrezzature del Laboratorio di Gastronomia (LSGM). L'azione può considerarsi conclusa per quanto riguarda le esigenze delle lezioni frontali e in via di completamento per quanto riguarda la fruizione del Laboratorio.

Azione correttiva/migliorativa n. 6	Analisi delle schede di valutazione degli studenti (Opinioni Studenti) per i singoli insegnamenti
	In base alle criticità rilevate nella valutazione riportata da alcuni insegnamenti, è apparso necessario, di concerto con i singoli docenti, individuare azioni di miglioramento dei contenuti/modalità della didattica erogata
Fonte	Relazione CPDS 2022, SMA 2023 e 2024, Opinioni studenti del CdS anni 2022, 2023, 2024.
Attività svolte	L'attività svolta si è concretizzata in incontri tra il Coordinatore ed i singoli docenti per effettuare una ricerca congiunta delle cause delle valutazioni negative fornite dagli studenti ed individuare modifiche dei programmi, miglioramento del materiale didattico, carico ed organizzazione della didattica, modalità d'esame.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Le modifiche introdotte negli ultimi due anni accademici hanno già avuto un effetto positivo, per due insegnamenti in particolare, ulteriori azioni sviluppate nel periodo febbraio-giugno 2023 hanno anch'esse prodotto risultati positivi sull'esito delle Opinioni Studenti. Nel giugno-settembre 2024 sono state avviate ulteriori modifiche migliorative da parte del Coordinatore di concerto con i singoli Docenti per migliorare le qualità della didattica di tre insegnamenti del secondo semestre (febbraio-maggio 2025) risultati critici dalla valutazione 2023/24.
	L'azione non può considerarsi conclusa, e sarà proseguita nell'a.a. 2024/25 al fine di un completo raggiungimento dell'obiettivo

Considerazioni conclusive

Al termine dell'anno accademico 2023/24 è possibile effettuare una valutazione positiva della situazione generale del CdS dopo 6 anni dalla sua istituzione. La verifica approfondita degli indicatori, delle Opinioni degli Studenti ed il *feedback* fornito dai 95 laureati mostra un rafforzamento dei suoi punti di forza e l'efficacia delle azioni migliorative condotte o in corso per correggere alcune criticità individuate negli anni precedenti, quasi tutte risolte o in via di risoluzione.

L'istituzione del CdS nel 2018, che ha visto i primi laureati triennali solo a luglio 2021, consente, ad oggi una prima analisi delle prospettive professionali e della situazione occupazionale per la nuova figura professionale del 'gastronomo'. Sono già in corso, insieme agli altri 12 CdS della classe L-GASTR oggi attivi in altri Atenei Italiani, incontri periodici e valutazioni per armonizzare le competenze dei laureati e l'istituzione di una associazione nazionale dei laureati (COSGA, Coordinamento dei CdS di Scienze Gastronomiche). E' anche in corso, inoltre, da parte dell'Ordine Professionale dei Tecnologi Alimentari, in collaborazione con il Coordinatore del CdS, un'attività di definizione, a livello ministeriale, del disegno di legge che prevede l'istituzione di un Albo junior dell'Ordine dei Tecnologi Alimentari dedicato alla figura del Laureato triennale in Scienze Gastronomiche della classe L-GASTR.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CDS

Breve Descrizione: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: indicatori ANS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Le attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

Le attività di orientamento del CdS (SUA, Quadro B5) sono svolte in modo coordinato con gli altri CdS del Dipartimento di Agraria da un Gruppo di Docenti specificamente impegnati in questa attività (Resp. Prof.ssa Veronica De Micco) e prevedono la partecipazione a tutte le iniziative di Ateneo dedicate all'orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita. Sono organizzate, poi, visite da parte delle scuole richiedenti finalizzate alla descrizione dell'offerta formativa dei vari CdS, visite guidate delle strutture dipartimentali, attività seminariali e di laboratorio a richiesta (<http://www.agraria.unina.it/orientamento/orientamento-in-ingresso>). Inoltre, negli anni 2021-2024 il Coordinatore ha effettuato personalmente diversi seminari di orientamento direttamente in Istituti Scolastici Superiori che ne hanno fatto richiesta (IPS 'V. Telese', Ischia; Liceo Scientifico, Vallo della Lucania; IPSAR Caserta, etc.). In aggiunta a ciò, nel 2023 è stato anche realizzato uno specifico PCTO presso l'Istituto Alberghiero 'Ippolito Cavalcanti' di San Giovanni a Teduccio (Napoli) sull'uso dell'olio extra vergine di oliva nella gastronomia tradizionale ed innovativa. Le presentazioni dell'offerta formativa presso le Scuole Superiori e le visite guidate delle strutture del Dipartimento è stata concotta direttamente dal Coordinatore o dai Docenti del Gruppo di Orientamento del Dipartimento di Agraria, anche a singoli studenti che ne hanno fatto richiesta e, previo appuntamento, hanno effettuato una breve visita del Dipartimento e delle strutture didattiche del CdS. Tali attività di orientamento/tutorato hanno avuto l'obiettivo di agevolare gli studenti nella scelta consapevole tra le alternative che si presentano lungo il loro percorso formativo, tenendo presenti le competenze richieste dalle future funzioni che saranno svolte dai laureati. Le attività di orientamento si avvalgono anche della collaborazione del COINOR e del SINAPSI per le attività di orientamento e sostegno allo studio coordinate dall'Ateneo. Il Corso di Studi, oltre ad avere una pagina web nella quale sono reperibili le informazioni aggiornate relative alle modalità di accesso (test di ingresso erogati negli anni passati), ai calendari e ai piani didattici, fornisce attività di orientamento a tutti i potenziali interessati. Il Dipartimento di Agraria usufruisce, inoltre, delle attività dell'Ufficio placement della "Federico II", attraverso il Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA che mira a favorire l'incontro fra i laureati dell'Ateneo, ai quali offre un supporto alla circolazione del CV e alle scelte professionali, e le imprese che usufruiscono così di un canale di contatto diretto per le attività di recruitment e offerta di formazione.

2. Le attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

Le attività di orientamento in ingresso ed *in itinere* sono state predisposte e migliorate, anno dopo anno dal 2021 a tutt'oggi, per agevolare gli studenti ad effettuare scelte consapevoli tra le alternative loro offerte lungo il percorso formativo (esami a scelta, tirocinio, altre attività a scelta dello studente, elaborato finale). Per quanto riguarda **l'orientamento in ingresso**: i) attività svolte con le scuole superiori e di comunicazione per attrarre i candidati a effettuare la prova di accesso che si svolge ogni anno ai primi di settembre per via telematica (SELEXI, Milano)(vedi anche paragrafo D.CDS.1.4 del presente documento); ii) Evento 'Giornata dell'accoglienza delle matricole' svolta ogni anno prima dell'inizio del primo semestre, in cui vengono presentati ai nuovi iscritti le caratteristiche e la struttura funzionale del Dipartimento di Agraria (segreteria, biblioteca, aule e laboratori, etc), i referenti delle diverse attività (Direttore, Responsabili Orientamento, Biblioteca, Lingue straniere, Coordinatori CdS, Associazioni studentesche, Rappresentati degli Studenti) ed effettuata una breve visita guidata del Dipartimento accompagnata dal Coordinatore del CdS; iii) intervento in aula del Coordinatore del CdS nel primo giorno di lezione per messaggio di benvenuto, presentazione dei docenti e degli studenti. **L'orientamento in itinere**, effettuato sia dai Docenti che dal Coordinatore del CdS, prevede, invece: i) l'illustrazione (anche con l'ausilio di brochure, presentazioni ppt, etc.) del percorso formativo complessivo, evidenziando i legami tra le competenze fornite dai diversi insegnamenti, ii) la descrizione dei diversi profili del laureato in SGM acquisibili mediante l'individuazione di esami a scelta ad hoc, tirocinio (non obbligatorio), attività a scelta ed elaborato finale di tesi, iii) la testimonianza dei laureati negli anni precedenti (2021-2024) sulla loro attuale esperienza lavorativa e professionale o nel percorso di laurea magistrale intrapreso successivamente alla laurea in SGM, sia presso lo stesso Dipartimento di Agraria (Es.. Scienze e Tecnologie Alimentari), sia presso altre LM offerte dall'Ateneo federiciano (Alimentazione e Nutrizione) o da altri Atenei (Food & Beverage Communication, Marketing, Scienze Gastronomiche, etc.), iv) la discussione e presentazione delle prospettive ed esigenze professionali rappresentate dai portatori di interesse (*stakeholder*), quali Aziende, giornalisti eno-gastronomici e blogger, responsabili di Enti di Ricerca e Formazione per il settore della Ristorazione; v) l'organizzazione e realizzazione della 'Prima Giornata delle Scienze Gastronomiche Mediterranee' rivolta a studenti (immatricolati, secondo e terzo anno), laureati, docenti e *stakeholder* (fine ottobre 2024, nell'ambito dell'evento 'Eruzioni del Gusto 2024'). Durante questa giornata sono predisposti anche desk informativi ad opera della 'Commissione Orientamento/Tutorato' del CdS per dare risposte ai dubbi e quesiti. E' in via di completamento anche un elenco delle FAQ che sarà pubblicato sul sito web del CdS e diffuso nelle tre classi attraverso i rappresentanti degli studenti (a questo proposito, la CCD di SGM ha deliberato di portare da 2 a 3 i rappresentanti degli studenti, aggiungendo anche un rappresentante eletto dagli studenti del primo anno oltre ai due rappresentanti già presenti, solitamente eletti tra gli studenti del secondo e terzo anno. Per guidare lo studente nella definizione delle proprie scelte curriculari sulla base delle proprie attitudini e aspettative, il Coordinatore, sin dal primo giorno di incontro, indica l'elenco degli esami a scelta, suggerisce di consultare l'elenco delle Aziende convenzionate per il tirocinio, fornisce informazioni sulla elaborazione della tesi, mettendo a disposizione degli studenti esempi di tesi precedentemente redatte, indica le propedeuticità e i saperi minimi richiesti da alcune Lauree Magistrali. A tali iniziative specifiche messe in atto dal CdS è affiancata l'azione della Commissione Orientamento e Tutoraggio che stimola gli studenti a riferirsi al proprio Tutor o al Coordinatore per qualsiasi eventuale problematica organizzativa o didattica.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le attività di orientamento/tutorato (quadro B5) sono progettate e vengono aggiornate in base ai risultati del monitoraggio delle carriere scolastiche e accademiche degli studenti. Sulla base, infatti, dei flussi rilevati dal 'Cruscotto della Didattica' del Dipartimento di Agrarie e dell'andamento degli esami superati nel primo e secondo anno nei due semestri vengono fornite agli studenti indicazioni e suggerimenti utili ad accelerare la loro carriera. Il monitoraggio delle carriere viene anche effettuato attraverso l'analisi degli specifici indicatori ANS (iC01, iC02, iC13, iC14, iC15, iC16, iC17, iC18, iC24).

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

A partire dal luglio 2021, periodo in cui vi sono stati i primi laureati del CdS, Il coordinatore del CdS insieme ad un apposito gruppo di lavoro del CdS su (Gruppo 'Orientamento in uscita e Placement') istituito nella CCD

del CdL in SGM del 30 marzo 2021 e composto dalle Prof.sse Nadia Lombardi e Maria Aponte, oltre che dal coordinatore del CdS, realizza incontri individuali e di gruppo con neo-laureati in SGM (in presenza o per via telematica sul canale Teams) in modo da monitorare la loro posizione occupazionale e accompagnarne il *placement* o la prosecuzione degli studi presso Corsi di Laurea Magistrale presso l'Ateneo Federiciano o altre Università. Tale commissione, da settembre 2021, ha, inoltre, raccolto e fornito informazioni a tutti i laureati su richieste di lavoro pervenute da Aziende e Enti interessate all'assunzione di un neo-laureato in SGM. In particolare, diversi neo-laureati hanno aderito a diverse attività di stage ed assunzione richieste al CdS da Aziende ed Enti operanti nell'enogastronomia campana (Start-up Dea Madre, Napoli; Osservatorio della Dieta Mediterranea, Napoli; Mann-Cafè e Accademia del Gusto del Museo Archeologico Nazionale di Napoli (Mann). In considerazione del numero ridotto di laureati è, inoltre, come precedentemente indicato, in corso una ricognizione continua delle posizioni, sviluppo ed aspettative occupazionali dei singoli laureati in un *database* in fase di completamento ed aggiornamento. Tutte queste iniziative hanno come obiettivo concreto quello di aiutare laureati a trovare una posizione occupazionale soddisfacente e sono basati sui risultati di ricognizioni puntuali degli esiti e delle prospettive occupazionali a livello regionale e nazionale.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

In base al continuo positivo feedback con i laureati e con i risultati raggiunti non si rileva alcuna Criticità o Area di Miglioramento per l'attività di orientamento e tutorato, a cui sia il Dipartimento che il CdS da anni assegnano grande attenzione.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Titolo: Ordinamento degli Studi del CdS

Breve Descrizione: nell'ordinamento degli studi e nel Regolamento didattico sono riportati dettagliatamente gli insegnamenti e le propedeuticità, nonché i saperi minimi richiesti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Elenco Esami a Scelta del CdS, Dati Cruscotto della Didattica su provenienza scolastica immatricolati, offerta corsi integrativi materie di base Dipartimento
- Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un *syllabus*?

Le conoscenze generali d'ingresso sono descritte nei requisiti d'accesso al CdS: 'È richiesta un'adeguata preparazione iniziale comprendente doti di logica, capacità di espressione orale e scritta e livello base di chimica, biologia e della lingua inglese, conoscenze di base sulle tematiche eno-gastronomiche e alimentari. Il livello di preparazione atteso è quello corrispondente ai programmi ministeriali delle scuole superiori. Le conoscenze richieste preliminarmente sono quelle necessarie ad una proficua frequenza e comprensione degli argomenti trattati dagli insegnamenti svolti nell'ambito del percorso di studio'. Le schede degli insegnamenti (*syllabus*) sono redatte ed aggiornate per tutti gli insegnamenti del CdS a luglio di ogni anno e presentano in modo esplicito e dettagliato tutte le informazioni sui contenuti dell'insegnamento, le modalità di svolgimento e di verifica finale. Le conoscenze iniziali indispensabili per l'efficace apprendimento dei contenuti dei singoli insegnamenti sono verificate dai singoli docenti nelle prime lezioni e le eventuali carenze sono individuate e comunicate agli studenti. Il Dipartimento, per gli studenti del primo anno offre anche corsi

integrativi sulle materie di base (matematica, chimica, fisica) in settembre-ottobre prima dell'inizio delle lezioni del primo anno (per il 2024 fissato al 9 ottobre).

Il Corso di laurea in SGM prevede un numero programmato di studenti (45 + 5). Il numero di studenti e le modalità della selezione sono resi pubblici ogni anno sul sito di Ateneo e del Dipartimento con il relativo bando di concorso (www.agraria.unina.it). Tutti gli aspiranti devono sostenere una prova di ammissione per la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea.

Il Quadro A3 della SUA-CdS individua e descrive chiaramente le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso e queste conoscenze sono elencate e facilmente reperibili sul sito web del CdS da cui sono scaricabili i documenti sopra-citati. Le conoscenze richieste preliminarmente sono riportate anche nelle schede degli insegnamenti del CdS e i docenti, all'inizio di ogni insegnamento, dedicano delle lezioni a richiamare gli elementi conoscitivi di base necessari. A fronte di tale azione, tuttavia, va rilevato che negli ultimi 4 anni molti studenti hanno dichiarato l'inadeguatezza delle loro conoscenze di base rispetto a quanto richiesto dagli insegnamenti erogati nel CdS. In base a ciò, ogni anno viene attuato un crescente sforzo iniziale per riallineare gli studenti fornendo loro materiale e spiegazioni specifici e incrementando le ore dedicate proprio alla copertura di tali 'lacune di base'.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

Il test di accesso al CdS viene svolto in modo selettivo (sono ammessi i primi 45 studenti di provenienza italiana e 5 posti sono riservati a studenti stranieri; in mancanza di stranieri partecipanti al test i 5 posti loro riservati vengono assegnati a studenti italiani scorrendo la graduatoria di punteggio da essi ottenuta. Il test viene svolto per via telematica e gestito dalla società SELEXI (Milano). Oltre a domande a risposta multipla di logica, cultura generale ed inglese, sono presenti domande di cultura generale su enogastronomia e alimenti. Il possesso delle conoscenze necessarie alla comprensione di ciascun insegnamento è verificato dai singoli Docenti e le eventuali carenze individuate sono puntualmente comunicate agli studenti.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

Alla fine della fase di immatricolazione, il Dipartimento assegna ad ogni studente un tutore individuale del Corso di Studio di appartenenza che avrà il compito di coadiuvarne il percorso all'interno del Corso di Laurea prescelto. Le assegnazioni sono pubblicate sulla pagina web dedicata al tutorato e nelle bacheche del Dipartimento. Il Tutorato viene svolto attraverso incontri con docenti e personale specializzato, o altre iniziative, organizzate all'inizio e durante il corso di studi.

L'elenco relativo all'assegnazione degli studenti ai tutori, la descrizione del tutorato, i contatti dei referenti del Tutorato e degli uffici di riferimento sono pubblicati sul sito web del Dipartimento all'indirizzo <http://www.agraria.unina.it/orientamento/orientamento-in-itinere/tutorato>. Questa attività di tutorato: i) interviene come un elemento aggiuntivo nell'offerta formativa proposta dal Dipartimento al fine di assicurare continuità ed efficacia ai processi di apprendimento, ii) contribuisce a prevenire la dispersione e il ritardo negli studi, iii) promuove la proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme, normalizzando eventuali aspetti critici.

5. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?

Le carenze individuate all'inizio dei corsi, corrispondenti anche alla formazione di base dell'Istituto Scolastico Superiore di provenienza dello studente, sono segnalate allo studente e individuate le modalità più adatte al loro superamento. Il Dipartimento offre diversi corsi integrativi per le materie di base (chimica, fisica, matematica) di cui anche gli iscritti al CdS di SGM possono usufruire. I singoli docenti, verificate le carenze,

organizzano seminari di recupero per piccoli gruppi di studenti che necessitano dell'integrazione delle loro carenze di base. Il 'Cruscotto della Didattica' del Dipartimento fornisce, inoltre, ogni anno i dati relativo alla provenienza scolastica della classe (Licei, Istituti Professionali Alberghieri, Altri istituti tecnici, etc.); il trend della provenienza scolastica negli ultimi anni viene studiato dal CdS in modo da orientare una previsione delle carenze più critiche della classe, comunicate e discusse con i docenti degli insegnamenti di base (matematica e statistica, chimica, biochimica, etc.).

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Non pertinente.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.).

L'organizzazione didattica è tale da garantire ad ogni studente i presupposti per una autonoma e critica costruzione del proprio profilo di competenze. Il Manifesto degli Studi attuale prevede, tra le altre cose, la presenza di 18 CFU per esami a scelta, finalizzati a incentivare la personalizzazione del proprio percorso allo studente, anche in funzione degli approfondimenti che egli intende svolgere durante il percorso formativo. E' stata, inoltre, accertata la disponibilità dei docenti per l'utilizzo di strumenti didattici integrativi e di supporto. In particolare, sono già proposti esperimenti di attività seminariale per favorire l'integrazione interdisciplinare fra le attività formative del CdS e l'esperienza nella scrittura e presentazione orale di concetti complessi da parte degli studenti. Per motivarli ad acquisire un'elevata preparazione, una alta velocità di apprendimento e adeguate capacità di analisi, sintesi, redazione e presentazione/comunicazione tecnica, sono o sperimentate nell'ambito del 'Laboratorio di Gastronomia' (20 CFU) tecniche di "flipped classroom" (insegnamento capovolto) in cui sono assegnate a gruppi studenti piccole lezioni integrative su argomenti non svolti dal docente, ma di interesse per la singola disciplina. I gruppi di studenti selezionano i loro rappresentanti a presentare la lezione all'intera classe (o dividendo la presentazione in 2-3 parti con la partecipazione diretta di tutti i componenti) rispondendo poi alle domande del docente e degli altri studenti. Questa metodologia permette di motivare gli studenti, di renderli protagonisti e di mostrare loro alcuni

argomenti interessanti anche se non propriamente previsti nel programma del corso, oltre che di metterli alla prova nella elaborazione attiva di dati complessi e nella presentazione orale. Il CdS adotta, inoltre, in ogni insegnamento, tutte le metodologie necessarie per l'individuazione delle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. I Docenti Tutor e i Relatori delle Tesi, inoltre, stimolano gli studenti all'elaborazione e sintesi delle informazioni e conoscenze fornite dai singoli insegnamenti e da gruppi di essi in forma di lavoro di gruppo o individuali con produzione di una presentazione (*Power point*) di sintesi dell'argomento. Oltre ad acquisire la corretta tecnica di impostazione di una presentazione, gli studenti maturano, con la guida del docente una metodologia 'attiva' di studio (rispetto alla tendenza attuale di alcuni studenti di: i) non esercitarsi nella scrittura, ii) studiare solo dalle slides, iii) preferire i test a risposta multipla rispetto a quelli a risposta aperta, etc.). In relazione a ciò, il CdS prenderà in esame la possibilità (da proporre successivamente alla CCD del Dipartimento di Agraria) di effettuare la discussione dell'elaborato finale di Tesi utilizzando anche supporti multimediali (attualmente il Regolamento di Dipartimento prevede per le lauree triennali la sola esposizione orale della Tesi di durata 8-10 minuti senza l'uso alcun supporto audio-visivo) al fine di una maggiore efficacia comunicativa ed all'acquisizione di metodi più diretti che il laureato potrà applicare e sviluppare anche nella sua futura attività professionale. Non essendovi veri e propri *curricula*, non vengono allo stato attuale organizzati incontri dedicati alla scelta fra essi. I docenti-guida (Coordinatore, Tutor), tuttavia, offrono il loro supporto agli studenti e laureandi per le opzioni relative al loro piano carriera. Sono previsti spazi e tempi per le attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti nell'ambito di diversi insegnamenti e, specificamente, durante il 'Laboratorio di Gastronomia' (20 CFU).

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.).

Metodi didattici flessibili sono ampiamente utilizzati, sin dal 2021 nell'ambito di diversi insegnamenti ('Laboratorio di Gastronomia', 'Storia della Gastronomia nei paesi dell'area Mediterranea', 'Sociologia della comunicazione', 'Laboratorio di comunicazione e marketing' etc.) con percorsi di approfondimento sviluppati da singoli studenti o gruppi di essi particolarmente dediti e motivati (es. redazione di testi inediti quali 'Il laboratorio di Gastronomia Mediterranea 2022 al Don Alfonso 1890'). In relazione ai loro specifici obiettivi ed esigenze attuali e alle prospettive professionali future di ciascuno di essi, infatti, nell'ambito degli insegnamenti precedentemente indicati, ed in particolare nell'insegnamento del terzo anno 'Laboratorio di Gastronomia' (20 CFU), singoli studenti o gruppi di essi sono coinvolti in *project work* orientati a sviluppare ed approfondire specifiche competenze (es.: comunicazione e definizione di brand e logo aziendali; progettazione di menù specifici; definizione di testi storico-sociologici; produzione di video, interviste e materiale multimediale).

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Oltre ad avvalersi dell'offerta di servizi presente a livello di Ateneo (es. corsi di italiano per studenti stranieri organizzati dal Centro linguistico di Ateneo, supporto psicologico fornito dal Centro di Ateneo SinAPSI - Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti) e di Dipartimento (Tutorato). Come specificato nella SUA-CdS Quadro B5, gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento possono usufruire di percorsi individualizzati e di tutorato specializzato offerti dal centro SinAPSI. Iniziative specifiche e personalizzate sono attivate in funzione delle richieste presentate dagli studenti al Coordinatore del CdS.

Il CdS propone, inoltre, iniziative mirate a sostenere gli studenti diversamente abili per sviluppare pienamente il loro potenziale e le loro attitudini. A livello di Ateneo, pur esistendo attività di supporto degli studenti atleti, non vi è una prassi di supporto a studenti lavoratori e con esigenze specifiche (SLES). Il CdS, in merito a quest'ultimo punto, avendo sperimentato nel periodo pandemico l'utilità per gli studenti lavoratori e con figli piccoli l'utilità delle modalità didattiche *online* (piattaforma Teams) e miste (presenza + Teams), prevede in questi casi, l'uso di tali modalità *online* per fruire di alcune lezioni frontali e del materiale didattico che ogni docente mette a disposizione della classe sul Team dedicato. In relazione, tuttavia, alla forte componente pratico-laboratoriale-esperienziale del CdS, Tutti gli Studenti sono sollecitati a prendere parte

attiva a esercitazioni, viaggi di istruzione e didattica esperienziale. Per venire incontro agli studenti con esigenze specifiche (SLES) il Coordinatore sollecita i Docenti titolari dei diversi insegnamenti, ove possibile, a programmare per tempo le esercitazioni e visite tecniche in modo da consentire la fruizione anche agli SLES.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Pur non essendovi stato, ad oggi, alcuno studente DSA o BES iscritto al CdS, le aule ed i laboratori impiegati per la didattica consentono l'accesso a studenti portatori di disabilità.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2021-24

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: SUA-CDS 2024

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Le iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio all'estero prevedono incontri organizzati con il docente delegato per il Dipartimento dell'internazionalizzazione e seminari integrativi tenuti da docenti esteri che presentano le proprie sedi. Nella scheda SUA (quadri B5) sono indicati i servizi disponibili a livello di Ateneo e quelli messi a disposizione dal CdS e dal Dipartimento di Agraria che prevede, tra l'altro, il riconoscimento di una premialità (1 punto) nella valutazione dell'esame finale per gli studenti che abbiano conseguito CFU all'estero. Allo stato attuale non esiste un responsabile Erasmus del CdS che potrebbe contribuire all'ulteriore miglioramento degli indicatori di Internazionalizzazione. Egli verrà designato/eletto nella prossima adunanza della CCD di SGM prevista per il giorno 6 novembre 2024.

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Non pertinente

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Criticità 1: mancanza responsabile del CdS per l'internazionalizzazione/nomina prevista nell'adunanza della CCD del 6 novembre p.v.

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Titolo: Schede di Insegnamento del CdS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

All'inizio di ogni corso il singolo docente è invitato a comunicare programma e modalità di esame. Per quanto riguarda le verifiche intermedie (prove intercorso esonerative) esse sono state assegnate per ogni semestre agli insegnamenti che negli anni precedenti hanno mostrato maggiori difficoltà nel loro superamento. Il CdS ha adottato un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali che sono chiaramente comunicate sulle schede di insegnamento. Per quanto riguarda gli insegnamenti suddivisi in Moduli che si sviluppano in parallelo durante lo stesso semestre, gli esami vengono attualmente sostenuti nello stesso giorno (come da regolamento didattico del Dipartimento di Agraria). Si sta valutando per il secondo semestre dell'anno accademico 2024/2025 la possibilità di organizzare il calendario delle lezioni prevedendo i moduli in sequenza ed eventualmente dare agli studenti la possibilità di sostenere separatamente la prova d'esame al termine del primo modulo (come prova intercorso) e registrare l'esame al superamento del secondo modulo. Tale possibilità sarà discussa nella prossima adunanza della Commissione di Coordinamento Didattico del Dipartimento di Agraria e verificata dalla Commissione Paritetica.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Ciascun docente adotta le modalità di verifica che ritiene più adeguate ad accertare il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti ed in linea con i risultati di apprendimento attesi. Nel rispetto dell'autonomia didattica, l'adeguatezza viene valutata dal docente in relazione alla propria materia ed esperienza e dal Coordinatore che, sulla base di quanto riportato nelle Schede di insegnamento, verifica che le stesse illustrino chiaramente i contenuti e le modalità di verifica degli insegnamenti e che queste siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica e lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono comunicati con precisione sulle schede di insegnamento e tutti i docenti sono invitati, all'inizio del corso, a ribadire ed esplicitare la modalità di valutazione dei risultati di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze) agli studenti.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS svolge azioni di monitoraggio con continuità delle performance degli studenti, sia rispetto agli esami superati ed alle votazioni ottenute (a cura del gruppo 'cruscotto e ricerca' del Dipartimento di Agraria) che all'esame finale di laurea (discussione della Tesi) e al voto finale (a cura del Coordinatore del CdS). Tali riscontri consentono di integrare le valutazioni fornite dalle 'Opinioni Studenti' per il miglioramento della qualità della didattica erogata dal CdS. L'analisi approfondita degli Indicatori ANS negli ultimi 4 anni (2021-24) è riportata nelle relative Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dalle quali si evince una buona soddisfazione degli studenti rispetto alle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. Le Opinioni Studenti già per l'a.a. 2020/21 (*Modalità d'esame*, quesito **q.7**) facevano osservare un leggero miglioramento della media del CdS rispetto all'anno 2019/20 (0,72 rispetto a 0,65). Nel periodo 24 Ottobre 2021 – 20 Agosto 2022 sono stati compilati 536 questionari da parte degli studenti del CdS, offrendo la prima rilevazione in cui gli indicatori sono perfettamente comparabili rispetto all'anno precedente visto che entrambe le indagini includono la valutazione di tutti i corsi del triennio. La soddisfazione degli studenti per il quesito **q.7** (*Modalità d'esame*) ha evidenziato così un miglioramento progressivo nel 2022-23 rispetto al 2020-21 (0,85 contro 0,72) e nel 2023/24 (0,98), con un valore ben al di sopra della mediana di Ateneo per lo stesso anno (0,88).

Rispetto alle modalità di svolgimento della prova finale, invece, diversi laureandi e laureati hanno espresso negli ultimi 3 anni osservazioni critiche sulle modalità di presentazione e discussione della tesi triennale: essi, infatti, in molti casi hanno percepito come fortemente limitante (e incoerente con quanto studiato ed applicato nel corso del triennio di studi) il fatto che il Regolamento didattico del Dipartimento di Agraria impedisca l'uso, nella discussione delle tesi triennali, di qualsiasi supporto audio-visivo (presentazione *power point*, foto o grafici o immagini o schemi). Il CdS, che adotta strettamente il sistema di regole ed indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali definito dalla CCD e dal Direttore del Dipartimento di Agraria, esaminerà le modalità di svolgimento della prova finale nei CdS di tipo tecnico-scientifico in Ateneo e, ove ritenuto opportuno dalla CCD del CdS, il Coordinatore del CdS porterà alla discussione la proposta di tale possibile modifica (possibilità facoltativa di impiegare proiezione di presentazioni audio-visive nella presentazione dell'elaborato finale di tesi), da estendere eventualmente a tutti i CdS triennali del Dipartimento di Agraria.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

La Criticità e la sua possibile risoluzione, come segnalato da numerosi laureandi, saranno discusse in CCD del CdS ed eventualmente nella CCD di Dipartimento di Agraria, auspicando di poter attuare la ragionevole modifica richiesta.

Obiettivo n. 1	Analisi delle schede di valutazione degli studenti sui singoli corsi per individuare e risolvere le principali criticità
Problema da risolvere Area da migliorare	E' in corso da 2023 un intervento sugli insegnamenti che presentano le valutazioni meno positive, per migliorarne la valutazione da parte degli studenti
Azioni da intraprendere	L'opinione degli studenti, espressa mediante le schede di valutazione degli insegnamenti, sarà analizzata in maniera condivisa anche con la Commissione Paritetica, pur nel rispetto della <i>privacy</i> del singolo docente. Questo consentirà di evidenziare gli insegnamenti con le maggiori problematiche e di mettere in atto interventi correttivi quali la istituzione di tutorato <i>in itinere</i> per quell'insegnamento.
Indicatore di riferimento	Indicatori della didattica
Responsabilità	Il processo è sotto la diretta responsabilità del Coordinatore del CdS.
Risorse necessarie	Docenti
Tempi di esecuzione e scadenze	2 anni

Obiettivo n. 2	Miglioramento dei processi di gestione del CdS
Problema da risolvere Area da migliorare	Il corso di studi è andato a regime nel 2020/2021. Nel gennaio 2021 è stato eletto il nuovo coordinatore del CdS nella persona del Prof. Raffaele Sacchi. Dovendo affrontare diverse azioni il Coordinatore ha proposto, tra i docenti titolari di insegnamento la formazione di gruppi di lavoro, individuati nella CCD di ottobre 2021 e annualmente confermati e/o aggiornati.
Azioni da intraprendere	Monitorare il <i>job placement</i> dei 95 laureati a settembre 2024; progettare un possibile percorso di laurea magistrale (master) inter-ateneo; aggiornare incontri con <i>stakeholder</i> ; continuare le azioni intraprese
Indicatore di riferimento	Indicatori della didattica
Responsabilità	Il processo sarà sotto la responsabilità del Coordinatore con la collaborazione della CCD del CdS.
Risorse necessarie	Docenti
Tempi di esecuzione e scadenze	2 anni

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE NEL CDS

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
		D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
		D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
		D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
		D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
		D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
		D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
		D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Premessa

L'ultimo Riesame Ciclico del CdS è stato effettuato nel 2022, al termine dei primi quattro anni dall'istituzione del corso (2018/2019, 2019/2020, 2020/2021 e 2021/22) in considerazione del fatto che la didattica ha subito forti limitazioni a causa dell'evento pandemico 2019-2021 (impossibilità di realizzare esercitazioni pratiche, lezioni in presenza e attività laboratoriali). Sulla base del rilievo delle condizioni generali del CdS furono effettuate subito alcune azioni migliorative atte a colmare, per quanto possibile, il *gap* (segnalato anche dagli studenti) tra quanto atteso all'atto dell'iscrizione/immatricolazione e quanto è stato possibile realizzare nei primi tre anni 2019, 2020, 2021. Nel corso dei primi 6 mesi del 2022 furono effettuate le azioni migliorative di seguito descritte: i) Gli esami a scelta dedicati al CdS furono incrementati da 3 a 6 con ottimo riscontro degli studenti che hanno potuto differenziare significativamente il proprio profilo di competenze. ii) Nel secondo semestre del terzo anno di corso, le attività pratiche previste dall'insegnamento 'Laboratorio di Gastronomia Mediterranea' (20 CFU) furono calendarizzate solo nella seconda parte del semestre (maggio-giugno) *full-time* in modalità mista nel 2021 ed in presenza nel 2022, consentendo così alla prima e seconda coorte di studenti iscritti al CdS di svolgere i 4 moduli previsti dall'insegnamento in modo pratico-operativo. La positiva valutazione effettuata degli studenti ed il possibile ampliamento delle attività laboratoriali rispetto a quanto ipotizzato all'istituzione del corso portò (già nel 2022) ad una prima rifocalizzazione degli obiettivi e del programma del corso (inserendo, oltre agli aspetti di preparazione gastronomica e design della ricetta, elementi di gestione della ristorazione, di *food design*, di progettazione di nuovi *concept*, di approfondimento sui prodotti agri-food tipici). A partire dall'anno accademico 2022/23 l'insegnamento è stato esteso a tutto il terzo anno (primo e secondo semestre), consentendo così l'incremento di visite tecniche ed esercitazioni presso strutture ristorative, lavori di gruppo ed individuali e 4 moduli affidati a 4 Chef esperti. Nel 2023/24 non è stato possibile affidare l'insegnamento dei 4 Moduli ai 4 chef a causa del fatto che solo 2 domande presentate per la copertura dell'incarico didattico rispondevano ai requisiti richiesti dall'Ateneo per l'affidamento di incarichi di docenza esterni (obbligo della laurea). Nel 2023/24, ben 3 moduli (12 CFU) dei 5 complessivi previsti dall'insegnamento (20 CFU) sono stati svolti, quindi, a titolo gratuito direttamente dal Docente responsabile dell'insegnamento e Coordinatore del CdS (Prof. Raffaele Sacchi). A seguito della deroga al regolamento di Ateneo per l'affidamento di detti incarichi, nell'ottobre 2024 si procederà all'affidamento a 4 Chef esperti di dimostrata esperienza e competenza. Il modulo iniziale del corso (4 CFU) nel settembre-novembre 2024 è tenuto dal Prof. Sacchi ed a partire dal novembre 2024 all'insegnamento daranno il loro contributo 4 Chef / esperti selezionati tra quelli partecipanti al bando di concorso. iii) A partire dal 2022 è stata avviata una prima azione di verifica delle esperienze dei neo-laureati assunti presso le diverse realtà ristorative, aziende, start-up, enti o delle prosecuzioni di carriera universitaria in master e lauree magistrali nazionali ed estere. Negli anni accademici 2022/23 e 2023/24, sulla base di un'analisi a campione del *placement* dei primi laureati, i principali punti di forza (nuova figura professionale potenzialmente capace di colmare le esigenze delle aziende su comunicazione, cucina della salute, certificazione, altra gastronomia, valorizzazione prodotti e gastronomia territoriale) e di debolezza (figura professionale non ancora conosciuta dal settore, abilità e ruolo professionale non perfettamente definiti, mancanza albo professionale) individuati hanno portato il CdS a programmare ed intraprendere azioni per il suo consolidamento e per la risoluzione delle criticità. Una descrizione sintetica di quanto già riportato nella sezione D.CS.1.A del presente documento è riassunta nei seguenti prospetti.

Azione correttiva/migliorativa n. 1	Rinnovare e ampliare lo spettro delle consultazioni (<i>stakeholder</i>). Al fine di verificare attualità e validità degli obiettivi formativi e delle competenze del laureato in SGM nel periodo 2021-2024 sono state effettuate continue consultazioni con i portatori di interesse e con i laureati, sia da parte del Coordinatore del CdS che di diversi Docenti.
Fonte	Schede di Monitoraggio Annuale 2022-2024
Attività svolte	Sono stati consultati dal Coordinatore e dai Docenti, nel corso degli anni 2021-2024, sia gli <i>stakeholder</i> partecipanti alla progettazione del corso nel 2017-18, che altri portatori di interesse (Enti, Associazioni, Aziende Alimentari, Aziende agricole multifunzionali, Agriturismi). Le indicazioni fornite dalle singole Aziende o Soggetti portatori di interesse sono state raccolte individualmente in apposite

	schede, esaminate e discusse, con l'obiettivo di una prossima consultazione collegiale in un 'SGM day', con il coinvolgimento, oltre degli stakeholder, di tutti gli studenti iscritti al CdS, dei docenti e di una rappresentanza dei laureati che possano portare la loro esperienza a confronto con la visione degli stakeholder.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Il prossimo incontro collegiale con gli <i>stakeholder</i> è programmato a novembre 2024. L'azione non è stata ancora conclusa a causa delle mutate esigenze formative del settore e di una più complessa prospettazione delle questioni di comune interesse per gli <i>stakeholder</i> (nuovi scenari internazionali e nuove modalità di offerta dei servizi ristorativi).

Azione correttiva/migliorativa n. 2	Incentivare l'integrazione interdisciplinare fra le attività formative L'azione correttiva/migliorativa intrapresa è consistita nel realizzare momenti seminariali, testimonianze imprenditoriali, visite guidate, e esperienze di didattica condivisi tra più insegnamenti, con l'obiettivo di applicare criteri comparativi e offrire agli studenti una prospettiva didattica multilivello. La stessa realtà imprenditoriale, ad esempio, visitata o la testimonianza in aula di un imprenditore della ristorazione analizzate con la guida ed i punti di vista dei diversi docenti in compresenza è stata particolarmente apprezzata dagli studenti e costituisce un modello didattico proposto ampiamente nell'anno accademico 2023-24 che verrà ampliato e applicato anche nel 2024-25 e successivi anni.
Fonte	Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
Attività svolte	Le attività svolte sono state rivolte agli studenti dei tre anni di corso, con maggiore frequenza nel secondo e terzo anno e hanno riguardato: i) visite ad aziende agricole, alimentari ed agriturismi, con <i>focus</i> sulla produzione e trasformazione dei prodotti nelle aziende biologiche e nella ristorazione rurale 'contadina'; ii) sopralluoghi presso imprese della ristorazione; iii) seminari tenuti da esperti ed operatori o protagonisti di <i>format</i> innovativi. Tutte le attività predette sono state affrontate ponendo al centro del confronto i temi della competitività, sostenibilità, qualità e sicurezza dell'offerta ristorativa, con particolare enfasi a modelli innovativi di produzione, trasformazione, offerta ristorativa e comunicazione della stessa.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Nel corso degli anni 2022-24 sono state realizzate numerose esperienze interdisciplinari e pratiche, con alti gradi di soddisfazione, sia da parte dei docenti che degli studenti. In considerazione dei favorevoli riscontri ottenuti dagli studenti, l'azione verrà rafforzata e resa sistematica in futuro, con un crescente coinvolgimento del corpo docente e degli studenti, privilegiando le attività pratico-applicative inter-insegnamento.

Azione correttiva/migliorativa n. 3	Incrementare le attività di tutorato <i>in itinere</i> e in uscita, monitorare il livello di occupazione/proseguimento studi dei laureati e promuovere il <i>placement</i> . Le azioni correttive/migliorative, con riferimento all'obiettivo dell'azione stessa, hanno riguardato diversi insegnamenti dei tre anni di corso, e sono state stimulate da incontri e informative fornite dal Coordinatore e dal gruppo di lavoro per l'orientamento agli altri colleghi del CdS.
Fonte	Relazioni Commissione paritetica Dipartimento di Agraria 2021 e 2022, SMA 2023 e 2024.
Attività svolte	L'orientamento in itinere ha consentito di migliorare le performance degli studenti, pure persistendo lievi criticità nei primi due anni di corso. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, invece, è stata svolta un'azione sistematica di: i) segnalazione ai gruppi dei neo-laureati (attraverso i canali social e Teams di Aziende interessate ad acquisire tra i propri quadri un laureato in SGM, ii) contatti con Enti, iii) verifica delle esigenze formative per l'iscrizione a corsi di laurea magistrali e modifica degli esami a scelta da prevedere anche per i laureati futuri, iv) incontri con Aziende che hanno assunto laureati in SGM e verifica delle attività sviluppate dai laureati assunti. Numerosi laureati hanno intrapreso con successo percorsi in Lauree Magistrali sia nell'Ateneo Federiciano che in altri Atenei (Roma, Milano, Wageningen).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Il livello di raggiungimento dell'obiettivo è stato valutato sia in base al miglioramento della valutazione del corso da parte degli studenti (vedi relazioni Commissione Paritetica) che al numero dei laureati che hanno trovato una posizione lavorativa, migliorato la loro precedente occupazione, avviato imprese, o si sono iscritti e hanno frequentato con successo corsi di laurea magistrali in Italia e/o all'estero.
	L'azione viene rinnovata sistematicamente per tutti i 95 laureati a tutt'oggi (settembre 2024). A tale scopo, nell'ambito della CCD è stato costituito un gruppo di lavoro specificamente dedicato all'orientamento in uscita ed è in fase di costruzione un database per il monitoraggio dello <i>job placement</i> ed il <i>feedback</i> dei laureati sui contenuti didattici loro erogati e il loro confronto con il mondo del lavoro.

Azione correttiva/migliorativa n. 4	Incrementare l'internazionalizzazione e l'attrattività extra-regionale
	Con riferimento ai dati registrati nei precedenti anni accademici (dovuti anche all'effetto negativo dell'evento pandemico) sono state messe in atto azioni volte all'incremento gli scambi internazionali e ad incrementare il numero di studenti extra-regionali partecipanti alle prove di accesso al corso di laurea.
Fonte	Schede di Monitoraggio Annuale 2022, 2023 e 2024
Attività svolte	In collaborazione con la responsabile Erasmus del Dipartimento di Agraria (Prof.ssa Lanzotti) sono stati svolti incontri con gli studenti interni e si è osservato un incremento gli scambi di studenti Erasmus sia in uscita che in entrata, in particolare con le Università di Valencia, Saragoza e Burgos (Spagna). Per quanto riguarda l'attrattività in ingresso degli studenti extra-regionali sono state attivate azioni di miglioramento della fruibilità delle informazioni presenti sul sito web relative ai contenuti del corso, inseriti dettagli sui test di accesso e pubblicati i test svolti negli anni precedenti, realizzati video promozionali e incrementate le azioni di comunicazione e orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori. In relazione al miglioramento delle strutture didattiche del corso di laurea realizzate nel 2022 ed attualmente in corso di ulteriore sviluppo, si auspica un riflesso positivo anche sulla attrattività extra-regionale che negli ultimi 3 anni ha mostrato un significativo incremento. A questa potrà ulteriormente contribuire negli anni futuri la disponibilità di alloggi per studenti fuori-sede (avviati i lavori di recupero e ristrutturazione della ex 'casa dello studente - collegio Medici' nel parco Gussone di Portici) e di un punto ristoro/caffetteria interni, del tutto assenti nel Dipartimento di Agraria da oltre 15 anni. La recente perdita di efficienza di uno dei principali mezzi di trasporto che collegano Portici a Napoli e Sorrento (Circumvesuviana), con soppressione di molte corse con fermata a Portici per privilegiare il flusso turistico veloce Napoli-Sorrento, rende poi sempre più arduo lo spostamento (da e per Napoli) per gli studenti fuori sede ed Erasmus non residenti a Portici. La carenza di parcheggi e le recenti limitazioni di accesso al Parco Gussone (sede delle aule e laboratori dedicati al CdS di SGM) influiscono negativamente anche su raggiungibilità ed utilizzazione di biblioteca, laboratori, aule studio, etc. da parte degli studenti pendolari iscritti al CdS.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Entrambe le azioni migliorative, pur avendo dato risultati nettamente positivi negli ultimi 2 anni, sono ancora <i>in itinere</i> e saranno riproposte e rafforzate anche nei prossimi 2 anni.
	Le azioni, infatti, non possono considerarsi concluse, ma da rinnovare anno per anno. Va sottolineato che la criticità può essere considerata lieve e non dipendente solo dalla sfera di azioni del CdS di SGM e/o del Dipartimento di Agraria, ma dal contesto socio-politico ed economico regionale e nazionale.

Azione correttiva/migliorativa n. 5	Migliorare le infrastrutture dedicate alla didattica
	In considerazione della recente andata a regime (2021) del CdS, attivato nel 2018 e rallentato dalla pandemia, l'esigenza di aule e di laboratori specifici e del loro ampliamento ed ammodernamento ha indotto il Dipartimento di Agraria nel periodo 2020-2024 a restaurare ed attrezzare alcune aule a realizzarne di nuove.
Fonte	Scheda di Monitoraggio Annuale 2021, 2022, 2023 e 2024
Attività svolte	Con riferimento alla specifica esigenza del CdS, nel 2022/23 era stato completato il restauro e l'allestimento di due aule multimediali adiacenti al complesso Bettini (edificio storico dove sono ubicate l'aula L-GASTR ed il Laboratorio di Scienze

	Gastronomiche Mediterranee, LSGM) ed ubicate presso l'ex Istituto di Zootecnia e Produzioni Animali (Aule Q e L). Ciò aveva consentito un miglioramento della qualità delle lezioni, come rilevato anche nel giudizio degli studenti (Opinioni studenti 2022/23). Il laboratorio LSGM era stato anche oggetto, direttamente a cura del Coordinatore, dei Docenti e degli studenti del terzo anno nel 2023/24 di una risistemazione più razionale del <i>lay-out</i> delle attrezzature di cucina e dell'individuazione di altre piccole strumentazioni ed utensili necessari al miglioramento del suo funzionamento. Il LSGM è attualmente oggetto di un lavoro di <i>up-date</i> svolto nell'ambito dell'insegnamento 'Laboratorio di Gastronomia' con il completamento degli arredi e di alcune piccole moderne attrezzature gastronomiche (forni a micro-onde, rooner, sifoni, pacojet, etc.). L'acquisto e l'installazione di alcune strumentazioni (rooner, pacojet) è in corso di completamento, come pure il completamento degli arredi (tavoli e sedie) da ubicare nella sala antistante il laboratorio di cucina a vista ed equipaggiato di telecamere e monitor. Nel 2024 sono state aperte altre nuove aule presso l'Edificio 82 (Aule GUS) prospicienti all'edificio Bettini (Aula L-GASTR e LSGM). Ciò ha consentito di ospitare le lezioni frontali del primo e secondo anno di corso in modo più agevole.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	L'azione migliorativa può ritenersi completata con pieno successo con l'allocatione dei corsi dei tre anni in tre aule adiacenti ubicate nel Parco Gussone. La didattica per SGM, infatti, attualmente si è erogata, oltre che nell'aula GASTR e nel LSGM (complesso Bettini), nell'Aula L nel 2023/24 e nell'aula GUS-3 (Edificio 82) dal 2024/25. Ciò ha consentito di superare le criticità rilevate negli anni precedenti dagli studenti. Ulteriori miglioramenti sono previsti a seguito di interventi di completamento delle attrezzature ed arredi del Laboratorio di Scienze Gastronomiche, attualmente in corso di completamento con risorse interne del Dipartimento di Agraria. E' stata, inoltre, assegnata una unità di personale tecnico da dedicare alla gestione e controllo del Laboratorio, è stato redatto a cura del Coordinatore e della Responsabile della Sicurezza del Dipartimento di Agraria un regolamento d'uso del laboratorio al fine anche di garantire anche le attività di terza missione ('CO-SCIENZE GASTRONOMICHE, La mensa solidale di Agraria') ed esercitazioni per altri CdS (Master FIPDes) senza ostacolare l'efficacia della didattica di SGM. Sono stati acquisiti altri piccoli arredi (piani acciaio centrale area cucina, forno a microonde, forno a conduzione). L'azione può considerarsi conclusa per quanto riguarda le esigenze delle lezioni frontali, ed in via di perfezionamento relativamente alla piena funzionalità didattica nelle esercitazioni pratiche condotte nel Laboratorio di Scienze Gastronomiche Mediterranee (LSGM).

Azione correttiva/migliorativa n. 6	Analisi Opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti e feedback con i docenti di insegnamenti valutati negativamente In base alle criticità rilevate sulla valutazione di specifici insegnamenti nel 2022/23, e 2023/24 è apparso necessario attuare azioni di miglioramento e modifica dei contenuti/modalità della didattica erogata da alcuni docenti.
Fonte	Relazione CPDS 2022 e 2023, SMA 2022, SMA2023, SMA 2024
Attività svolte	L'attività si è concretizzata in incontri tra il Coordinatore ed i singoli docenti per individuare congiuntamente le cause delle valutazioni negative fornite dagli studenti ed effettuare modifiche efficaci dei programmi/contenuti e/o del materiale didattico e/o del carico ed organizzazione della erogazione della didattica, e/o modalità d'esame
Stato di avanzamento dell'azione correttiva/migliorativa	Alcune modifiche introdotte negli anni accademici 2022/23 e 2023/24 hanno prodotto un netto effetto positivo su alcuni insegnamenti che in precedenza erano valutati critici; per altri insegnamenti valutati positivamente nel 2022/2023 e peggiorati nel 2023/24, altre azioni sono state individuate di concerto tra Coordinatore e singoli Docenti. Esse saranno applicate nello svolgimento dei corsi del secondo semestre dell'anno accademico 2024/25. L'azione condotta può considerarsi efficace ma non conclusa; essa proseguirà, quindi, nell'anno accademico 2024/25 e successivi con l'auspicio del completo raggiungimento dell'obiettivo.

Considerazioni conclusive:

Il percorso svolto, solo in parte attualmente *in itinere*, ha riguardato diverse azioni migliorative sulla struttura e sull'organizzazione del corso. La positiva valutazione generale effettuata dagli studenti consente sostanzialmente di: i) confermare l'indirizzo dato nel 2018 al momento dell'istituzione del corso di laurea, ii) rilevare l'efficacia del nuovo percorso di laurea sulla base delle positive evidenze emerse anche dalle attuali posizioni lavorative dei neo-laureati e dalle valutazioni dei rappresentanti degli studenti, iii) evidenziare i positivi risultati alle azioni intraprese e portate avanti con continuità negli anni 2022-2024 per il miglioramento della didattica e la definitiva risoluzione di alcune criticità rilevate nel precedente RRC.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS, Schede di Monitoraggio Annuale del CdS (SMA) 2022, 2023, 2024.

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: quadri B3, B4, B5.

Documenti a supporto:

- Titolo: Indicatori ANS sulla qualificazione studenti e quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe supera il valore di riferimento di 2/3. Per quanto riguarda, invece, il personale tecnico, da parte del Dipartimento di Agraria non vi è stata l'assegnazione di una unità di personale tecnico dedicata a tempo pieno esclusivamente al CdS (esigenze di gestione del laboratorio di cucina, supporto alla didattica ed alle esercitazioni, collaborazione in attività organizzative con i Docenti ed il coordinatore del CdS) ma un supporto *'on-demand'* fornito da un'unità di personale già significativamente impegnata in altri compiti e responsabilità presso l'adiacente Sezione di Produzione Animale.

L'indicatore **iC08** (*Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento*, che nel 2022 presentava lo stesso valore del 2021 (70%) ed era al disotto del valore nazionale (87,1%), nel 2023 mostra un lieve decremento (-3,3%) assestandosi al 66,7%, in linea, tuttavia con il decremento anche del dato nazionale (81,1%). Oltre all'indicatore iC08 (il cui valore non dovrebbe essere inferiore al valore minimo di riferimento pari al 67%), è opportuno tenere in considerazione anche il numero di insegnamenti, soprattutto tra quelli di base e caratterizzanti, che non sono coperti da docenti di ruolo o da docenti del corrispondente SSD. L'indicatore **iC19** (*Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*) nel 2022 è pari al 71,5%, nettamente superiore sia ai valori medi dell'area geografica di riferimento (54,8%) sia ai valori medi nazionali (55,6%). Il valore, migliorato nettamente negli anni 2020-2022, nel 2023 presenta una leggera flessione (68,6%), rimanendo pur sempre superiore al valore medio nazionale (58,6%). Tale variazione è stata causata dalla necessità di affidamento dell'insegnamento di

‘Sociologia della comunicazione in enogastronomia’ ad un docente esterno, a causa della rinuncia di un docente di ruolo nell’Ateneo non afferente al Dipartimento di Agraria che negli anni precedenti aveva coperto l’insegnamento. L’indicatore iC19 della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS, misura la percentuale di ore di docenza erogata da PO/PA/RIC assunti a tempo indeterminato rispetto al totale di ore erogate, e riflette l’efficienza nell’utilizzo delle risorse interne, ma non tiene conto delle ore erogate dai ricercatori a tempo determinato. In linea di massima, come valore di riferimento assoluto, il valore di questo indicatore non è da considerarsi critico se, una volta incluse le ore degli RTD, arriva almeno al 70%. Il confronto, tuttavia, del dato del CdS con la media nazionale, come sopra indicato, mostra come il valore dell’indicatore iC19 per il CdS, sia pur in lieve flessione, non è da considerarsi critico. Non si rilevano, invece, problemi relativi al rapporto studenti iscritti/docenti ed alla numerosità degli immatricolati (**ic27** pari a 12,9 ed **ic28** pari a 16,1 nel 2021, entrambi molto al di sotto dei valori medi dell’Area Geografica e degli Atenei NON Telematici) o esigenze di eventuale sdoppiamento del corso, trattandosi di un CdS a numero programmato (45 + 5).

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica?
3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l’applicazione di correttivi?

I tutor sono adeguati per numero e qualificazione alle limitate esigenze del CdS, come visto in precedenza caratterizzato da un elevato rapporto Docenti/Studenti.

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell’attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti?

Il legame fra competenze scientifiche dei docenti e loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è valorizzato dal CdS stimolando i titolari degli insegnamenti a dare un *plus* alla loro didattica riportando parte della loro attività di ricerca. L’assegnazione degli insegnamenti viene effettuata sulla base delle competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Un riscontro a tale aspetto viene fornito dai questionari degli studenti sull’efficacia della didattica: molti di essi vorrebbero, infatti, partecipare a brevi esperienze di ricerca. Come segnalato anche nella sezione D.CDS.2.3 del presente RRC, attualmente per l’elaborazione della tesi non è consentita alcuna attività sperimentale da parte degli studenti.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all’insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Non esistono iniziative specifiche di sostegno allo sviluppo e aggiornamento didattico organizzate direttamente dal CdS, che si avvale, tuttavia, delle iniziative organizzate a livello di Ateneo e di Dipartimento. Il CdS, infatti, collabora con il Centro di Ateneo SInAPSI (Servizi per l’Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti) attraverso iniziative mirate a sostenere gli studenti e a sviluppare appieno il loro potenziale. Sia durante lo svolgimento delle lezioni sia in sede di verifica finale, il personale docente viene supportato nelle interazioni con gli studenti e gli sono fornite consulenze specifiche sugli aspetti pedagogici, tecnologici e psicologici da tenere in considerazione durante queste interazioni. L’impegno del Dipartimento in questo ambito si concretizza anche con il supporto alla realizzazione, per ciascun insegnamento, di un canale dedicato *on-line* su piattaforma Microsoft Teams. Attraverso questo strumento, si mira a promuovere uno scambio rapido di informazioni, domande e materiali didattici tra docenti e studenti, arricchendo l’esperienza formativa. Allo scopo di incentivare l’uso di metodologie didattiche innovative, il Dipartimento organizza seminari finalizzati a incentivare l’uso di strumenti didattici innovativi, ad esempio della piattaforma moodle.unina.it e Microsoft Teams. A questo riguardo, sono stati formati dal Dipartimento tutor di tipologia B che sono in grado di predisporre test digitali con diversi tool (Microsoft Forms, Moodle) e di gestire attività a supporto dei docenti. E’ stimolata dal Dipartimento anche la partecipazione dei docenti a incontri telematici con *Education specialist* (MyJoVE Europe Inc) relativi all’uso della didattica innovativa e dei video didattici

della piattaforma JoVe. I docenti partecipano normalmente a conferenze nazionali e internazionali, nelle quali la produzione scientifica trova ampio confronto con altri ricercatori impegnati sugli stessi temi di ricerca. Ciò permette l'aggiornamento delle conoscenze, lo scambio di idee, la nascita di nuove collaborazioni e la creazione di network. A partire dal 2023 il CdS, tramite il suo Coordinatore, aderisce al neonato COSGA (Coordinamento dei Corsi di Laurea in Scienze Gastronomiche) con partecipazione a incontri periodici con i coordinatori degli altri 12 CdS della classe L-GASTR attivi in Italia, al fine di scambiare esperienze e visioni ed attivare collaborazioni. Un'utile collaborazione in fase di avvio è quella tra il CdS di SGM e l'analogo CdS dell'Università di Bolzano per promuovere in futuro scambi tra studenti e docenti e mettere a confronto gli approcci gastronomici ed imprenditoriali delle due diverse realtà regionali.

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Allo scopo di incentivare l'uso di metodologie didattiche innovative, il Dipartimento di Agraria ha organizzato seminari sull'uso della piattaforma moodle.unina.it e dello strumento "ATTIVITA'" di Microsoft Teams. A questo riguardo, sono stati formati tutor di tipologia B che sono in grado di predisporre test digitali con diversi tool (Microsoft Forms, Moodle) e di fornire supporto ai docenti. L'Ufficio Gestione Personale Strutturato, Sicurezza e Servizi Generali del Dipartimento di Agraria offre, inoltre, supporto generale al funzionamento delle apparecchiature informatiche, multimediali e per la connettività di sostegno alle attività di didattiche.

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

I tutor vengono scelti direttamente dall'Ateneo, che pubblica un bando per la selezione dei tutor A e B. Il CdS attraverso i propri responsabili dell'orientamento *in itinere* concorre a definire il bando di selezione (<https://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/assegni-per-attivita-di-tutorato>).

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano particolari criticità e conseguenti azioni di miglioramento necessarie.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Oltre al personale docente, al CdS è stato affidato dal Dipartimento una unità di personale tecnico, sia pur condivisa con altri laboratori, che dovrà coadiuvare i docenti nella gestione della parte laboratoriale ed organizzativa.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

Al di fuori delle attività specifiche di verifica a livello di Ateneo, non esistono attività svolte dal CdS. Per la verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni il CdS si avvale delle consultazioni del Coordinatore con i rappresentanti degli studenti, i docenti responsabili di anno e delle discussioni in seno alla Commissione di coordinamento didattico del CdS, alla Commissione didattica e alla CPDS.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Il CdS è supportato dall'Ufficio Dipartimentale per la Didattica e Relazioni pubbliche e dall'Ufficio Gestione Personale Strutturato, Sicurezza e Servizi Generali. La programmazione del lavoro e responsabilità sono definiti dai rispettivi Capo Ufficio (<http://www.agraria.unina.it/il-dipartimento/uffici-e-servizi#UPTADR>).

Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Il personale tecnico-amministrativo partecipa periodicamente ad attività di formazione e aggiornamento organizzate a livello centrale. In particolare, una volta che le attività organizzate dall'Ateneo sono comunicate al Dipartimento, la direzione, coadiuvata dai responsabili dei diversi uffici, valuta l'adeguatezza dei corsi offerti rispetto alle specifiche aree di competenza del personale tecnico e amministrativo. Questa valutazione tiene conto della pertinenza tematica dei corsi rispetto alle esigenze operative e di sviluppo professionale del personale, assicurando che ogni opportunità di formazione sia in linea con gli obiettivi di crescita individuale e collettiva.

Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Per quanto riguarda strutture e servizi, in aggiunta alle Aule dedicate alle lezioni frontali ed al Laboratorio di Gastronomia, sono disponibili strutture e risorse di sostegno alla didattica delocalizzate nel corpo centrale del Dipartimento di Agraria (Reggia di Portici) quali la biblioteca centrale, dotata di servizi per ricerche bibliografiche sulle banche dati internazionali convenzionate con l'Ateneo, l'aula di informatica e spazi di studio che, come le aule didattiche dotati de rete wi-fi di ateneo. I servizi di biblioteca sono facilmente fruibili dagli studenti, che ne fanno uso soprattutto nel secondo e terzo anno per la preparazione di elaborati di gruppo e per la stesura dell'elaborato finale di laurea.

4. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Studenti e docenti del CdS fruiscono con facilità dei servizi riportati nei Quadri B4 e B5 della SUA-CdS sono adeguatamente pubblicizzati sul sito del Dipartimento, in particolar modo nella Bacheca studenti, nella sezione Modulistica e linee guida e nelle pagine del CdS, dagli incontri periodici del Coordinatore con gli studenti e tramite i rappresentanti degli studenti. L'efficacia dei servizi è monitorata a attraverso i report periodici AlmaLaurea e l'analisi dei risultati del rilevamento dell'opinione degli studenti.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità e conseguenti azioni di miglioramento necessarie.

Obiettivo n. 1	Attuazione di iniziative istituzionali e organiche di sviluppo alle competenze didattiche
Problema da risolvere Area da migliorare	Incentivazione dell'integrazione interdisciplinare fra le attività formative e di iniziative per la didattica innovativa.
Azioni da intraprendere	Saranno ulteriormente sviluppate le attività seminariali interdisciplinari tra docenti all'interno di singoli insegnamenti. Sono state avviate anche iniziative volte all'introduzione di strumenti di didattica innovativa all'interno del CdS, facendo svolgere durante le riunioni della CCD interventi da parte dei docenti che hanno iniziato a utilizzare la modalità "flipped classroom".
Indicatore di riferimento	Numero di seminari e di attività di didattica innovativa tenuti all'interno degli insegnamenti
Responsabilità	Il processo sarà realizzato dalla Commissione del Corso di studi sotto la responsabilità del Coordinatore
Risorse necessarie	Commissione del Corso di studi sotto la responsabilità del Coordinatore
Tempi di esecuzione e scadenze	3 anni

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
		D.CDS.4.1.2	Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
		D.CDS.4.1.3	Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
		D.CDS.4.1.4	Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
		D.CDS.4.1.5	Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi	D.CDS.4.2.1	Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
		D.CDS.4.2.2	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
		D.CDS.4.2.3	Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.4	Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
		D.CDS.4.2.5	Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
		D.CDS.4.2.6	Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

D.CDS.4.A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Questo Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio in Scienze Gastronomiche Mediterranee (SGM) Classe L/GASTR - Scienze, culture e politiche della gastronomia è il secondo rapporto effettuato dopo quello del 2022. In estrema sintesi, pur essendosi evolute alcune esigenze della filiera della ristorazione, le premesse e gli obiettivi formativi del CdS in SGM mantengono la loro efficacia. Il feedback con il mondo lavorativo dei primi laureati ha già evidenziato la sensibilità di Aziende ed Enti rispetto ad alcuni obiettivi strategici in evoluzione (sostenibilità, sistemi di qualità, certificazione, management) e indicato alcune piccole modifiche ed integrazioni nel profilo professionale del laureato già in gran parte implementate con successo negli anni accademici 2022/23 e 2023/24.

D.CDS.4.B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Rapporti di Riesami Annuale e Ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- Le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- L'ultima Relazione annuale della CPDS

N.B. Sono presenti dei suggerimenti che sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Si sono realizzate interazioni *in itinere* con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

In fase di programmazione del CdS e negli ultimi anni 3 anni, sono state realizzate interazioni *in itinere* sia con le parti consultate all'atto della sua istituzione che con nuovi interlocutori e portatori di interesse (PI), al fine di individuare al meglio le diverse esigenze di aggiornamento periodico del profilo formativo del laureato in SGM. I portatori di interesse (PI) sono stati consultati in incontri con il Coordinatore e singoli Docenti e le principali istanze comunicate e discusse in CCD. Il CdS/Dipartimento ha definito negli ultimi anni delle modalità periodiche di consultazione dei portatori di interesse con un piano di frequenza delle consultazioni. Non è presente un Comitato d'indirizzo (CI) e se ne sta valutando con il CCD la sua istituzione.

Le modalità di interazione *in itinere* sono state coerenti con il carattere professionale, gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico del profilo formativo. Oltre alle indicazioni delle Aziende ed Enti, si è tenuto conto delle scelte effettuate dai laureati in SGM in relazione ai cicli di studio successivi ed alle esigenze di saperi minimi necessari all'ammissione dei corsi magistrali di Scienze e Tecnologie Alimentari (Portici), Food and Beverage Management (Roma, Milano), Food Science and Technology (Wageningen, NL), Alimentazione e Nutrizione Umana (Napoli, Roma). In particolare, per consentire l'iscrizione ad alcune di queste lauree magistrali è stato previsto per i laureati SGM l'acquisizione presso il Dipartimento di Agraria di CFU in esami singoli non previsti nel curriculum della laurea L-GAST in SGM (Es. Matematica e statistica).

L'offerta formativa è stata aggiornata, in base anche agli *input* ottenuti dai PI, con nuovi esami a scelta al fine di sviluppare degli indirizzi di approfondimento e definizione di profili autonomi ai laureandi nelle aree della: i) alimentazione e nutrizione, ii) comunicazione e marketing, iii) metodi di gestione e management della ristorazione.

In considerazione degli esiti occupazionali dei primi 95 laureati in Aziende ed Enti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni (Ordine dei Tecnologi Alimentari, Enti ed Aziende, ristorazione collettiva, etc.) al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (sono in corso di attivazione convenzioni con Aziende per attivare dei nuovi tirocini, stage e incontri di orientamento al lavoro).

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

Sono state effettuate diverse attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Il sistema di gestione del CdS è articolato in conformità con il Sistema di Gestione della Qualità dei Corsi di Studio dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (www.pqaunina.it). L'organo fondamentale per il funzionamento del CdS è la CCD costituita da tutti i docenti titolari di insegnamento e da una rappresentanza di studenti; essa ha il compito di approvare, tra le altre cose, il Manifesto degli studi, di mettere in atto tutti i provvedimenti finalizzati a garantire il buon funzionamento didattico e organizzativo del CdS e di esprimere pareri su pratiche relative a richieste di studenti (es. piani di studi, trasferimenti, richieste Erasmus); i lavori della CCD sono diretti ed organizzati dal Coordinatore del Corso di Studi. Nell'ambito della CCD sono operativi diversi gruppi di lavoro (orientamento in entrata e in itinere, placement laureati, pratiche studenti, etc.) che analizzano i diversi problemi, ne individuano le cause e propongono soluzioni discusse ed approvate in CCD. In tale ambito, i docenti, gli studenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note e proprie osservazioni e proposte di miglioramento. In sede di CCD vengono analizzate e discusse le osservazioni dei docenti, quelle riportate nelle relazioni della CPDS, nonché gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e le opinioni di laureandi e laureati che sono oggetto di riflessione dei lavori de CCD. Gli studenti, in caso di reclami o osservazioni possono riferirsi direttamente al Coordinatore del CdS. Si è deciso, inoltre, di istituire, a partire dall'anno accademico 2023/2024, la figura di un Docente tutor di riferimento per ciascun anno di corso, in modo da rendere ancora più agevole il rapporto fra studenti e CdS.

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

In CCD vengono analizzati e discussi tutti gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e le opinioni di laureandi e laureati. Inoltre, vengono debitamente discusse le osservazioni e considerazioni della CPDS. Sono state istituite dal CdS, inoltre, apposite commissioni e i responsabili del CdS, il Coordinatore del CdS, la Commissione di Coordinamento Didattico (CCD) e il Consiglio di Dipartimento, analizzano i problemi rilevati, ad esempio dal Gruppo di Riesame o dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) ne identificano le loro cause e, di concerto, provvedono a attuare interventi migliorativi.

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

I reclami e le segnalazioni degli Studenti vengono dai Rappresentanti degli stessi trasmesse direttamente al Coordinatore della CdS mediante comunicazione e-mail. Il CdS informa gli studenti circa il fatto che in caso di problemi (relativi ad es. alla didattica, all'organizzazione e alle informazioni fornite dai docenti) possono rivolgersi direttamente al Coordinatore del CdS o ai docenti di riferimento.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità e conseguenti azioni di miglioramento necessarie.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali (non più di 8 documenti) - Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Il Coordinatore analizza le Schede di insegnamento in termini di contenuti dei corsi e completezza delle informazioni sul programma, libri di testo e modalità d'esame. Anche a seguito delle risultanze delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei questionari in itinere e dei verbali della CPDS, Il Coordinatore analizza le necessità di coordinamento didattico tra gli insegnamenti, di revisione dei metodi di insegnamento, di verifica dell'apprendimento e di proposte di nuovi insegnamenti a scelta. Come riportato in dettaglio nelle SMA e nelle precedenti sezioni del presente RRC, i dati degli ultimi tre anni (2022-24) evidenziano un *trend* di progressivo miglioramento del valore di molti indicatori, come riportato anche nella SUA. Il lavoro di coordinamento e miglioramento della didattica svolto ha consentito al CdS in SGM di allinearsi con i dati nazionali e/o dell'area geografica di riferimento e/o di Ateneo.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione?

L'offerta formativa, come portato nel RMA 2021 e nelle SMA 2022, 2023 e 2024, è stata aggiornata inserendo di volta in volta nuovi esami a scelta, modificare i contenuti degli insegnamenti rendendoli più fruibili dagli studenti ed arricchiti di elementi pratico-applicativi al fine di dare la possibilità agli studenti di approfondire aree tematiche di attualità e in grado di completare le competenze individuate per il profilo professionale del laureato in Scienze Gastronomiche Mediterranee. Il CdS, in tale direzione, applica con continuità modalità efficaci di verifica dell'aggiornamento costante dell'offerta formativa e monitora continuamente le Opinioni degli studenti, non solo attraverso l'analisi delle valutazioni annuali svolta dal Coordinatore del CdS ma anche attraverso il contatto e feedback continuo tra docenti, studenti e coordinatore.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

La verifica dell'efficacia dell'aggiornamento costante dell'offerta formativa viene effettuata valutando il numero di studenti che hanno inserito nel loro piano di studi gli insegnamenti, i risultati ottenuti e la valutazione dei corsi da parte degli studenti. I percorsi di studio sono monitorati valutando gli indicatori della didattica. I risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti sono attentamente analizzati dai Docenti e dal Coordinatore. Il gruppo di lavoro denominato 'cruscotto della didattica' del Dipartimento di Agraria fornisce ogni semestre un report corredato di statistiche e grafici sul superamento e voto degli esami e della prova finale di laurea. Gli esiti occupazionali sono monitorati dal CdS, oltre che con l'esame dei dati AlmaLaurea, anche con il contatto diretto con i 95 laureati dal 2021 al 2024 ed è in corso di costruzione un database dinamico del loro *job placement*, come in precedenza descritto.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Gli esiti occupazionali dei laureati in SGM sono attualmente molto soddisfacenti. Il CdS, tuttavia, sta ampliando il numero di interlocutori esterni per avere un quadro sempre aggiornato ed attuale delle prospettive di lavoro e della loro rapida evoluzione. Come descritto nelle precedenti sezioni di questo RRC, le azioni di miglioramento sono effettuate sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ (studenti, docenti, stakeholder). Il CdS monitora l'attuazione delle diverse azioni migliorative di volta in volta intraprese e ne valuta l'efficacia, utilizzando tutti gli strumenti a sua disposizione. Per accrescere le opportunità professionali dei propri laureati, il CdS provvede all'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato post-laurea e collaborazioni con Aziende ed Enti, attuando anche altri interventi di orientamento al lavoro, quali la trasmissione diretta Alle aziende che ne fanno richiesta dei CV dei neo-laureati.

Eventuali Criticità/Aree di miglioramento

Pur non rilevandosi particolari criticità e conseguenti azioni di miglioramento necessarie, tutte le attività sopra descritte sono oggetto di continua applicazione e monitoraggio, e saranno implementate e -se necessario- aggiornate anche nei prossimi due anni accademici, al fine di garantire un progressivo miglioramento della qualità della didattica, della valutazione complessiva del CdS da parte degli Studenti, del *job placement* e delle performance dei Laureati in percorsi di studio magistrali.

Obiettivo n. 1	Aumentare la qualità della didattica e garantire competitività e job placement ai laureati
Problema da risolvere Area da migliorare	Migliorare ulteriormente il livello di soddisfazione degli studenti, le loro competenze e l'inserimento lavorativo e/o la prosecuzione degli studi dei laureati
Azioni da intraprendere	Proseguire e sviluppare le azioni le relative modalità di attuazione indicate nelle precedenti sezioni del presente documento (RRC)
Indicatore di riferimento	Il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e la modalità di rilevazione/verifica sarà basata sugli indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.
Responsabilità	CCD del CDS e Coordinatore del CdS, CCD del Dipartimento di Agraria e Direttore del Dipartimento di Agraria
Risorse necessarie	Potranno essere necessarie: unità di personale tecnico dedicata al CdS, risorse finanziarie per l'implementazione del Laboratorio LSGM, completamento personale docente con SSD attualmente non coperti da docenti interni dell'Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	2-4 anni

COMMENTO AGLI INDICATORI

Questa sezione richiede di svolgere un'analisi critica complessiva degli indicatori quantitativi degli ultimi anni presenti sulle Schede di Monitoraggio Annuale fornite dall'ANVUR, con particolare riferimento al set minimo di indicatori selezionati da ANVUR e riportati nella tabella in basso.

Gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale sono proposti allo scopo principale di indurre i CdS a una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentarli in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare:

- 1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 1154/2021);*
- 2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 1154/2021);*
- 3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 1154/2021);*
- 4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);*
- 5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);*
- 6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).*

Si ricorda che gli indicatori non sono misuratori lineari dell'efficacia della didattica, ma vanno intesi come campanelli d'allarme ("indicatori sentinella").

Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei corsi di studio

Cod. Indicatore	Indicatore
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
iC13*	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
iC14*	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
iC16BIS*	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
iC17*	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC22*	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Con riferimento agli indicatori del CdS, si può rilevare come vi siano stati dei significativi miglioramenti dei valori nel 2024, con un rafforzamento dei punti di forza ed un miglioramento anche degli indicatori legati alle criticità rilevate nel RMA 2021 e nelle SMA 2022 e 2023 (es.: scarsa attrattività extra-regionale del CdS, scarsa internazionalizzazione). Le azioni correttive messe in atto nel CdS, a partire dal 2021 hanno portato ad un miglioramento sia della percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (indicatore **iC03**) che all'internazionalizzazione attraverso il programma Erasmus (**iC10** e **iC10bis**).

B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includere i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Sviluppare il testo, in modo sintetico, efficace e ordinato per gruppi coerenti di dati delle schede di monitoraggio annuale, descrivendo le principali criticità individuate nel periodo a cui si riferisce il RCR ed esaminandone le possibili conseguenze.

N.B. per alcune domande sono presenti dei suggerimenti per la risposta. Tali suggerimenti sono da intendersi come spunti e non hanno la pretesa di essere esaustivi.)

Evidenziare nel testo l'evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni) degli indicatori più significativi in relazione al carattere del CdS e commentare in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi specifici. Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.

Sulla base dei commenti predisposti per le schede di monitoraggio, elaborare una sintesi ordinata che analizzi la situazione ed esponga le eventuali criticità riscontrate.

Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate
(si suggerisce di procedere per gruppi coerenti di indicatori)

VEDI SMA 2024

C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includere gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

Obiettivo n. X	<i>Titolo e descrizione</i> <i>Aggiungere il riferimento al punto di attenzione oggetto dell'obiettivo</i> <i>Riportare obiettivi realistici e realizzabili nonché misurabili</i>
Problema da risolvere Area da migliorare	<i>Descrivere in modo sintetico il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i>
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere in modo sintetico e per punti le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione</i>
Indicatore di riferimento	<i>Specificare l'indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

[Torna all'INDICE](#)